



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO STATALE - A.ROSMINI

GRPM01000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE - A.ROSMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8824** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 110** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

- **una scuola grande, con tanti studenti e studentesse:** 1287 alunni, con una prevalente componente femminile, ma un componente maschile in rapido aumento negli anni.
- **Una scuola aperta a tutti e multiculturale:** oltre il 10% degli alunni sono di cittadinanza straniera e provengono da paesi di tutto il mondo (Romania, Albania, Moldavia, Marocco, Polonia, Ucraina, Macedonia, Turchia, Filippine, Santo Domingo, Egitto, Spagna, Tunisia, Honduras, Cina, Germania, Cile, Bulgaria, Congo, Gran Bretagna, Svizzera, Cuba, India, Etiopia)
- **Una scuola che richiama studenti da tutte le aree della vasta provincia grossetana:** il 65% circa dei nostri studenti sono di Grosseto, il 35% circa provengono da pressoché tutti i comuni della provincia, dall'Argentario al Monte Amiata, dalla costa tirrenica a tutta l'area collinare interna.
- **Una scuola inclusiva,** con un tasso di insuccesso formativo del 1,3%. Negli ultimi anni è aumentato il numero degli alunni con vari tipi di difficoltà di apprendimento che scelgono questo istituto perché vi trovano la possibilità di costruire un percorso educativo efficace e sereno.

Il **contesto socio economico e culturale** delle famiglie degli studenti del Rosmini risulta disomogeneo, ma con bassa variabilità tra i tre indirizzi.

La limitata percentuale di studenti (3%) in condizione di svantaggio economico viene comunque sostenuta dalla scuola con varie iniziative: partecipazione ad awisi per accedere a finanziamenti del MIUR ed europei.

La presenza di studenti stranieri in aumento (8,2%) impegna la scuola a garantire servizi e sostegno, perché siano messi in grado di raggiungere i migliori livelli di preparazione.

Il rapporto tra alunni e docenti è inferiore ai dati regionali e nazionali e ciò agevola la personalizzazione dell'insegnamento.

**Vincoli imposti dal territorio** - La geografia fisica della Provincia di Grosseto occupa una vasta area (tra le più grandi d'Italia) e presenta una frammentazione di paesi con bassa densità di popolazione, per cui gli studenti sono costretti a spostarsi per raggiungere quei pochi centri che ospitano scuole secondarie di secondo grado.

Nella nostra scuola risulta elevato e in aumento il tasso di pendolarismo della propria popolazione scolastica. Il numero alto di alunni pendolari impone la necessità di porre attenzione all'organizzazione delle attività curricolari (es. definizione dell'orario scolastico) ed extracurricolari, soprattutto pomeridiane.

La provenienza da varie scuole secondarie di 1° grado, con impostazioni didattiche e livelli di preparazione di base diversi, rende necessario un grande impegno nell'organizzazione delle attività didattiche in fase iniziale del percorso formativo.

### Territorio e capitale sociale

La provincia di Grosseto si caratterizza per una vocazione turistica in continua ricerca di ampliamento della propria offerta di servizi e di opportunità per il benessere. Perché si potenzi lo sviluppo del territorio sono necessarie sempre nuove, diverse e innovative professionalità, differenziate tra le esigenze per la costa e l'entroterra.

In questo scenario il Liceo Linguistico del Rosmini gioca un ruolo importante con la propria offerta formativa linguistica di qualità sia ai giovani che alle persone adulte e si inserisce a pieno titolo anche il Liceo del Made in Italy, come offerta formativa per la promozione artistico-culturale del Territorio. La collaborazione ormai pluriennale con le amministrazioni locali e con altre



agenzie del territorio (Agenzie formative, Università) ha favorito la realizzazione di numerose iniziative didattiche e di formazione anche post diploma.

I rapporti instaurati con numerosi enti pubblici o privati permettono di ampliare l'offerta formativa e orientativa per gli studenti, oltre a creare opportunità di sensibilizzazione o di realizzare esperienza nel campo sociale. Gli Ambiti Territoriali hanno permesso alle scuole di organizzarsi in rete per condividere professionalità e per ottimizzare la spesa. E' stato possibile organizzare corsi di formazione di migliore qualità, cercando di rispondere ai bisogni formativi dei docenti sia in ambito disciplinare sia in ambito metodologico didattico.



### Risorse economiche e materiali

La dislocazione geografica centrale delle sedi dell'istituto consente di organizzare attività facilmente raggiungibili dall'utenza in quanto sono presenti mezzi pubblici e parcheggi nelle vicinanze.

La dotazione tecnologica della scuola, in continuo aggiornamento, consente l'organizzazione di attività laboratoriali e corsi di formazione nel settore linguistico ed informatico.

La scuola ricerca continuamente fondi aggiuntivi partecipando ai bandi del MIUR e PON FSE per migliorare l'organizzazione degli spazi e la dotazione di materiali per i laboratori, acquistati spesso con fondi propri. I recenti finanziamenti del PNRR hanno contribuito al completamento ed al rinnovamento della dotazione informatica.

### Caratteristiche principali

Sede Centrale	Sede Cittadella
via Porciatti, 2- Grosseto	
	



**L'Istituto "Antonio Rosmini" è stato fondato nel 1888 ed è il più antico istituto superiore statale della città.**

E' l'unico in grado di mostrare la continuità della presenza sul territorio nel tempo, con le sue due sedi:

- la sua **sede centrale, in via Porciatti, 2**, occupa uno degli antichi e prestigiosi palazzi del centro cittadino, proprio di fronte alla cinta muraria;

- la **sede alla Cittadella dello Studente** mostra l'aspetto nuovo e moderno della scuola ed è stata aggiunta per poter far fronte alla grande crescita di studenti verificatasi negli ultimi anni.

Grazie a questa sua continuità di presenza e di offerta educativa, si può dire che nella città di Grosseto tutti conoscono il nostro istituto e sanno dove trovarlo e, pur non esistendo più da anni il corso Magistrale tradizionale, molti hanno continuato a chiamarlo così.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della riforma della scuola superiore, la denominazione del nostro istituto è quella di **LICEO STATALE "A.ROSMINI"**, articolato al suo interno in :

**Liceo Linguistico (LL)** che comprende circa il 50% degli studenti

**Liceo delle Scienze umane**, comprensivo del **Liceo delle Scienze Umane (LSU)** e del **Liceo Economico-Sociale (LES)**, che insieme comprendono l'altro 50% degli studenti dell'istituto.

Dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo anche il percorso del **Liceo del Made in Italy (MI)**.

Il Liceo Statale Rosmini ha saputo diventare negli anni una delle maggiori istituzioni scolastiche del territorio ed ha accresciuto enormemente il numero degli studenti iscritti (attualmente 1287 e il numero di docenti (oltre 130).

L'esigenza e la capacità di innovare ed essere capace di rispondere alle esigenze del contesto contemporaneo di apertura verso il mondo hanno portato a inserire percorsi formativi innovativi, quali:

- Il diploma ESABAC, il corso Cambridge IGCSE, il corso con lingua cinese curricolare e quattro lingue straniere nel Liceo Linguistico; Il diploma ESABAC nel Liceo Economico Sociale.

**L'accreditamento della scuola come Agenzia Formativa riconosciuta dalla Regione Toscana dal 2004. L'Agenzia propone alla comunità scolastica e al territorio un'offerta ampia di corsi di lingua, di informatica, di fotografia, sport e benessere psicofisico, molto apprezzati, oltre ad organizzare corsi di formazione professionalizzanti o attività su commissione esterna.**

- L'accreditamento come Centro Cambridge per gli esami IGCSE
- L'accreditamento come centro per gli esami IC DL



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	GRPM01000E
Indirizzo	VIALE PORCIATTI, 2 GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	056422487
Email	GRPM01000E@istruzione.it
Pec	grpm01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.rosminigrosseto.it/">https://www.rosminigrosseto.it/</a>

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MADE IN ITALY

Totale Alunni

1281

### Plessi

---

#### "A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE



Codice	GRPM01050X
Indirizzo	VIALE PORCIATTI, 2 GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

## Approfondimento

---

Dall'anno 2023/2024 è nato un nuovo indirizzo, il Liceo del Made in Italy, che ha ampliato l'offerta formativa della nostra scuola. Si tratta di un indirizzo che mira a coniugare la formazione culturale liceale classica con un forte orientamento alle competenze economiche, giuridiche e di impresa relative ai settori di eccellenza italiani (moda, design, agroalimentare, meccanica, ecc.).

### PUNTI DI INNOVAZIONE

**Approccio Multidisciplinare Integrato:** A differenza dei licei tradizionali, integra in modo più strutturato discipline umanistiche, scientifiche (STEM) e materie economico-giuridiche.

**Focus su Economia e Diritto Applicati:** Si approfondiscono il diritto e l'economia con un taglio molto più pratico e specifico, orientato alla:

Gestione d'impresa.

Proprietà intellettuale e tutela del Made in Italy (marchi, contratti internazionali).

Strategie di mercato e internazionalizzazione.

**Competenze Imprenditoriali:** L'obiettivo è sviluppare una cultura d'impresa e competenze idonee a promuovere e valorizzare le eccellenze produttive italiane.

**Laboratori Interdisciplinari:** Sono previste ore dedicate a laboratori che uniscono teoria e pratica per affrontare tematiche specifiche relative al Made in Italy.

**Connessione con il Mondo del Lavoro:** Il percorso prevede l'acquisizione di competenze progettuali, linguistiche (con attenzione alle lingue straniere moderne) e, potenzialmente, l'attivazione di tirocini formativi.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



## Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	29



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La filosofia che ci ispira è quella di essere una scuola che rappresenti un punto di riferimento e di aggregazione, un soggetto attivo capace di promuovere cultura sul territorio per i propri studenti e per tutti i cittadini.

La nostra scuola rappresenta, infatti, un punto di riferimento sul territorio cittadino anche perché è una **scuola "sempre aperta"**: nel pomeriggio e fino alla sera la sede centrale è talora più animata della mattina, poiché la scuola organizza e offre ai propri alunni, ai docenti, alle famiglie e a tutti i cittadini un'ampia scelta di opportunità educative e formative, che spaziano dai corsi di informatica e di lingue straniere, al teatro, dalle attività sportive al benessere psicofisico.

Dal 2004 l'Istituto Rosmini è accreditato come **Agenzia Formativa** presso la Regione Toscana, per cui può svolgere attività di formazione per adulti, sia finanziata con i fondi del Fondo Sociale Europeo, sia pagata dagli utenti. L'attività di agenzia formativa ha la **certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001**.

L'impostazione didattica della nostra scuola e la scelta delle attività si propongono di **armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, con la padronanza di competenze e abilità disciplinari e trasversali**.

Il lavoro all'interno della nostra scuola è improntato alla **collaborazione**, allo **scambio di idee**, al **rispetto per tutte le opinioni e, in particolare, all'accoglienza e all'inclusione di tutti**.

### LE FINALITA' GENERALI DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

- 1-Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.
- 2- Promuovere la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti e studentesse..
3. Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro, all'inclusione
4. Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.
5. Garantire lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e la responsabilità personale e sociale
5. Promuovere la cultura umanistica e il sapere artistico come strumento per riconoscere la centralità dell'uomo.

L'**impegno**, la **trasparenza** e la **chiarezza** sono aspetti comuni a docenti e studenti: le due componenti della scuola concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi.

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione sanciti dalla Costituzione italiana e dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

In questa prospettiva **il progetto educativo e formativo del Liceo "A.Rosmini" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della solidarietà, del confronto con l' "altro", dell'inclusione.**



Riteniamo che sia compito della **scuola, della famiglia e dei giovani** stessi la preparazione alla vita adulta; la scuola offre il suo apporto secondo modalità che le sono proprie.

I percorsi liceali sono specificamente caratterizzati dal fatto che le discipline, insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo a tutto tondo dello studente, ossia all'acquisizione di conoscenze ben articolate, necessarie per l'ottenimento di **competenze disciplinari e trasversali necessarie e richieste anche per favorire l'inserimento degli studenti nei contesti lavorativi.**

**Il conseguimento del rigore metodologico, della ricchezza linguistica ed espressiva, della capacità di analisi critica, della capacità di porsi e risolvere problemi, della flessibilità responsabile** nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi fanno parte della visione che abbiamo della finalità fondamentale del nostro curriculum.

I cardini intorno ai quali pensiamo si possa identificare la proposta della nostra scuola si sintetizzano in QUATTRO PAROLE CHIAVE, che ci caratterizzano e ci rendono riconoscibili:

A) **INCLUSIONE**

B) **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

C) **DIMENSIONE SOCIALE**

### **DIDATTICA AUMENTATA**

D) **INCLUSIONE**: capacità di mettere al centro lo studente, capacità di accogliere, comporre, valorizzare le differenze e le specificità di tutti e di ciascuno; capacità di costruire percorsi individualizzati e personalizzati che consentano a ciascuno dei nostri studenti di percorrere i cinque anni di liceo con impegno per arrivare ad una solida preparazione disciplinare e culturale in generale, ma anche con serenità e certezza di essere accolto e seguito nel proprio percorso individuale; come cura educativa e uso di una didattica adeguata a tutti e agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti (DSA, BES, DA); cura per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito

B) **INTERNAZIONALIZZAZIONE**: completamento dei percorsi formativi di innovazione linguistica a dimensione internazionale costruiti nell'ultimo triennio; capacità di offrire ai propri studenti occasioni per costruire solide competenze linguistiche e culturali e per potersi inserire nella dimensione globale del mondo contemporaneo; offerta di innumerevoli proposte curriculari ed extracurriculari finalizzate a sollecitare curiosità e disponibilità ad aprirsi alla comprensione del mondo globale contemporaneo;

C) **DIMENSIONE SOCIALE**: attenzione alle dinamiche economiche, sociali, culturali in genere della società contemporanea; sollecitazione della disponibilità ad impegnarsi in azioni di volontariato, di accoglienza, di confronto con l'altro e il diverso; capacità di mettersi in gioco nella gestione delle dinamiche relazionali; impegno nella comprensione delle dinamiche di cittadinanza attiva.

**DIDATTICA AUMENTATA**: è un modello educativo che integra le tecnologie digitali e l'Intelligenza Artificiale non come sostituti della mediazione didattica umana, ma come moltiplicatori di possibilità cognitive e metodologiche; in questo scenario l'IA funge da "estensione" delle capacità di studenti e docenti. L'apprendimento non è più confinato allo spazio-tempo della lezione frontale e, grazie a strumenti digitali, l'aula diventa un ambiente dinamico e coinvolgente.

### **Cosa offriamo e cosa chiediamo**



Il Liceo Statale "Rosmini" organizza la sua attività educativa secondo la logica del servizio al cittadino, propria di ogni settore della Pubblica Amministrazione.

In tal senso, il Liceo Statale "Rosmini" esplicita l'offerta formativa e chiarisce le richieste nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, secondo le modalità del Patto educativo di corresponsabilità.

### **Che cosa offre agli studenti**

- v una metodologia di studio che favorisca l'approfondimento e l'ampliamento delle conoscenze delle discipline
- v un'ampia offerta formativa attenta alle esigenze degli studenti, al ri-orientamento, alla riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- v una solida formazione, nella quale l'antico si coniuga col moderno, con un'attenzione particolare alla coerenza e alla continuità didattica del percorso educativo
- v attenzione ai bisogni educativi speciali, alle differenze
- v attività di recupero e di sostegno dei percorsi curriculari: docenze a richiesta (con personale interno a carico dell'aula), S.O.S. School (attività di peer education), corsi di recupero nel pentamestre e nei mesi estivi, recupero in itinere, percorsi di mentoring e sportello di ascolto.
- v attività di potenziamento, sviluppo, approfondimento
- v FSL (Formazione Scuola Lavoro)**
- v attività di volontariato
- v visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni studio e Erasmus
- v collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) agenti sul territorio
- v collegamenti con l'Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all'orientamento universitario
- v orientamento**
- v collegamenti con gli Istituti di Cultura stranieri (francesi, tedeschi, inglesi, spagnoli, cinesi)

### **Che cosa chiede agli studenti**

- Ø interesse ed attitudine per l'indirizzo di studio scelto
- Ø impegno e motivazione nello studio individuale e coinvolgimento nel lavoro in classe
- Ø curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni
- Ø partecipazione responsabile ad iniziative ritenute utili e qualificanti
- Ø rispetto del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e della Disciplina degli Studenti del Liceo.

### **Con quali risorse agisce**

- l'organizzazione funzionale interna (organigramma di sistema)
- l'intero corpo docente e il personale ATA
- la collaborazione con le famiglie
- la collaborazione degli studenti
- il supporto dei soggetti esterni
- la partecipazione a attività finanziate, ad avvisi ministeriali, a bandi europei (PON – FSE)

### **Al fine di realizzare le proprie strategie il Liceo Rosmini si impegna a:**

- Ø utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione;
- Ø reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

scolastiche e/o enti pubblici e privati, sia attraverso la partecipazione a bandi europei e/o ministeriali

- Ø realizzare un PTOF triennale di qualità
- Ø incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie;
- Ø perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

#### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Misurare per migliorare

---

L'idea di fondo è trasformare le prove INVALSI da "momento di ansia" a strumento regolativo della didattica. Il segreto non è "insegnare per il test" (teaching to the test), ma integrare la valutazione formativa e la collaborazione nel DNA quotidiano della classe. E' necessario tener conto, inoltre, che le prove invalsi sono un elemento utile per stimare i livelli delle conoscenze, abilità e competenze testate ma, per loro natura, non possono tener conto della dimensione sociale, emotiva e metacognitiva perciò la portata informativa non è esaustiva dell'intero percorso di apprendimento.

Percorso:

#### 1. Formazione sulla Valutazione Formativa

Prima di guardare i dati, i docenti devono condividere un linguaggio comune sulla valutazione. L'obiettivo è passare da una valutazione dell'apprendimento a una valutazione per l'apprendimento.

Workshop sul Feedback: Tecniche per fornire feedback tempestivi, specifici e orientati al miglioramento, piuttosto che al semplice voto.

Analisi dell'Errore: Formazione su come trasformare l'errore dello studente in una risorsa didattica. Invece di "è sbagliato", ci si chiede: "Quale processo cognitivo ha portato a questa risposta?"

Traguardi di Competenza: Declinare i quadri di riferimento INVALSI non come eserciziari, ma come obiettivi di padronanza cognitiva (inferenze, comprensione del testo, problem solving).

#### 2. Didattica Collaborativa e Peer Learning

Le prove INVALSI misurano competenze che spesso richiedono ragionamenti complessi. La ricerca dimostra che il confronto tra pari accelera l'acquisizione di queste competenze.

Peer-Assessment (Valutazione tra pari): Gli studenti, guidati da rubriche chiare, valutano il lavoro



dei compagni. Questo li aiuta a capire "cosa si aspetta" il compito da loro.

Think-Pair-Share: Davanti a un quesito INVALSI complesso:

Think: Lo studente ci prova da solo.

Pair: Ne discute con un compagno per trovare una soluzione comune.

Share: Si condivide la strategia con la classe.

Laboratori di Co-progettazione: I docenti lavorano per dipartimenti per creare unità di apprendimento trasversali che stimolino il pensiero critico.

### 3. Integrazione delle Prove nella Pratica Quotidiana

Le prove non devono essere "corpi estranei" somministrati a maggio, ma parte della routine.

I "Quesiti del Giorno": Inserire un quesito stile INVALSI all'inizio o alla fine di una lezione normale, discutendo collettivamente la logica della risposta.

Costruzione dei Quesiti: Chiedere agli studenti (in gruppo) di creare dei quesiti simili a quelli standardizzati. Per costruire un buon distruttore (una risposta sbagliata ma plausibile), lo studente deve dominare profondamente l'argomento.

### 4. Monitoraggio e Analisi dei Dati

Utilizzare i dati storici della scuola per identificare i "punti di fragilità" (es. la comprensione dei testi espositivi o la probabilità in matematica).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate



## Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ideazione nei lavori dei dipartimenti interessati (Italiano, Matematica, Inglese) di prove su modello INVALSI che stimolino l'applicazione delle competenze di base. Analisi e comparazione dei risultati ottenuti nelle classi 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> al fine di evidenziare il permanere di criticità e apportare i correttivi necessari.

---

Costruzione di strumenti di valutazione condivisi che vadano a verificare non soltanto le conoscenze ma anche le competenze, in un'ottica di valutazione formativa e non solo sommativa.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare docenti sulla valutazione come strategia didattica

---

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla Valutazione Formativa

---



Descrizione dell'attività	<p>Prima di guardare i dati, i docenti devono condividere un linguaggio comune sulla valutazione. L'obiettivo è passare da una valutazione dell'apprendimento (valutazione sommativa) a una valutazione per l'apprendimento (valutazione formativa). Valutare per l'apprendimento deve diventare una strategia didattica.</p> <p>Workshop sul Feedback: Tecniche per fornire feedback tempestivi, specifici e orientati al miglioramento, piuttosto che al semplice voto.</p> <p>Analisi dell'Errore: Formazione su come trasformare l'errore dello studente in una risorsa didattica. Invece di "è sbagliato", ci si chiede: "Quale processo cognitivo ha portato a questa risposta?"</p> <p>Traguardi di Competenza: Declinare i quadri di riferimento INVALSI non come eserciziari, ma come obiettivi di padronanza cognitiva (inferenze, comprensione del testo, problem solving).</p> <p>Costruire Rubriche di valutazione per le competenze trasversali</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Risorse interne finalizzate alla formazione
Responsabile	Funzione Strumentale per la Formazione per la ideazione e monitoraggio del percorso DS e Dsga per la parte amministrativa (procedure di selezione esperto/i, attribuzione incarichi, gestione finanziaria)



Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle Prove nazionali standardizzate.

Migliorare le strategie e le pratiche didattiche connesse alla misurazione degli apprendimenti e all'acquisizione delle competenze

## Attività prevista nel percorso: Didattica Collaborativa e Peer Learning

Descrizione dell'attività

Le prove INVALSI misurano competenze che spesso richiedono ragionamenti complessi. La ricerca dimostra che il confronto tra pari accelera l'acquisizione di queste competenze.

Peer-Assessment (Valutazione tra pari): Gli studenti, guidati da rubriche chiare, valutano il lavoro dei compagni. Questo li aiuta a capire "cosa si aspetta" il compito da loro.

Think-Pair-Share: Davanti a un quesito INVALSI complesso:

Think: Lo studente ci prova da solo.

Pair: Ne discute con un compagno per trovare una soluzione comune.

Share: Si condivide la strategia con la classe.

Proseguire e estendere l'attività pomeridiana di peer education già attiva a scuola (S.O.S. School) anche in orario curricolare con l'introduzione innovativa di pause didattiche, al fine di favorire un recupero tempestivo delle eventuali carenze, adottando un modello didattico centrato sull'alunno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondo Istituzione Scolastica
Responsabile	Funzione Strumentale Sostegno agli Alunni Docenti curricolari
Risultati attesi	Favorire il successo scolastico e il coinvolgimento attivo degli studenti Miglioramento degli stili di apprendimento

## ● Percorso n° 2: Benessere in comune

Percorsi di crescita, inclusione e supporto psicologico al Liceo Rosmini

### 1. Finalità e Obiettivi

Il progetto mira a trasformare l'ambiente scolastico in un ecosistema favorevole allo sviluppo armonioso della persona, agendo su tre direttrici principali:

Sviluppo delle Soft Skills: Potenziare l'espressività, la comunicazione e la gestione emotiva.

Prevenzione del Disagio: Monitoraggio attivo e supporto tempestivo per studenti a rischio.

Cultura dell'Accoglienza: Creazione di spazi fisici e relazionali inclusivi per studenti e docenti.

### 2. AREE DI INTERVENTO E ATTIVITÀ

#### A. Laboratori Co-curricolari (Area Sviluppo e Socialità)

Attività pratiche volte a migliorare il benessere attraverso l'azione e il confronto:

Teatro: Focalizzato sulla gestione delle emozioni e sulla libera espressione del sé.

Public Speaking: Laboratorio per il superamento della timidezza e il potenziamento dell'efficacia comunicativa.

Sport e Salute: Partecipazione ai Giochi della Gioventù per promuovere il benessere fisico e la



sana competizione.

## B. Presidio e Monitoraggio (Area Supporto Psicologico)

Un protocollo strutturato per intercettare precocemente segnali di malessere:

Ruolo del Consiglio di Classe: Monitoraggio costante e coordinamento con le famiglie.

Mentoring Psicologico: Corsi di sostegno emotivo rivolti a tutta la comunità scolastica.

Supporto al Personale: Linea diretta con la Dirigenza per rilevazione e gestione del disagio tra i docenti.

## C. Ambiente e Relazioni (Area Inclusione)

Trasformazione del contesto scolastico in un luogo di ascolto e partecipazione:

Didattica e Setting: Adozione di nuovi layout d'aula per favorire la condivisione.

Relazione Docente-Studente: Promozione di una cultura dell'ascolto attivo e dell'accoglienza.

Clima di Classe: Formazione specifica dei gruppi-classe per prevenire l'isolamento.

## 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per garantire l'efficacia del progetto, il Liceo Rosmini coinvolge diverse figure chiave in una rete di supporto integrata:

Soggetto

Ruolo e Responsabilità

Dirigenza

Supervisione generale e attivazione di azioni di supporto per i docenti.

Coordinatori di Classe

Punto di raccordo tra scuola, famiglia e figure specialistiche esterne.

Consiglio di Classe

Monitoraggio quotidiano e individuazione di studenti a rischio.

Esperti Esterni

Conduzione dei corsi di mentoring e dei laboratori espressivi.



#### 4. PROMOZIONE CANALE COMUNICAZIONE

Promozione di un canale efficace di comunicazione con le famiglie. Viene data informazione relativa alle iniziative di promozione della salute, ma il coinvolgimento attivo delle famiglie potrebbe essere ulteriormente migliorato. Si organizzano occasionalmente incontri e workshop specifici, ma non seguono una programmazione regolare e non coprono l'intero spettro delle tematiche relative alla salute.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

#### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di peer education. Garantire la presenza di uno sportello di



ascolto. Realizzare workshop tematici

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione Piano di formazione Rete Scuole che promuovono Salute

Formare docenti per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo

### Attività prevista nel percorso: Prima la Persona

Descrizione dell'attività

Attività pratiche volte a migliorare il benessere attraverso l'azione e il confronto:

Teatro: Focalizzato sulla gestione delle emozioni e sulla libera espressione del sé.

Public Speaking: Laboratorio per il superamento della timidezza e il potenziamento dell'efficacia comunicativa.

Sport e Salute: Partecipazione ai Giochi della Gioventù per promuovere il benessere fisico e la sana competizione.

Sportello di Ascolto: Non è solo un luogo per gestire le crisi, ma uno strumento di prevenzione primaria per intercettare precocemente segnali di ansia, difficoltà relazionali o stress da prestazione.

Orientamento: Molte delle difficoltà psicologiche degli studenti derivano dall'incertezza sul futuro o da un senso di inadeguatezza rispetto al percorso scelto. In quest'ottica, lo



sportello aiuta a: Riconoscere le proprie attitudini: Aiutare lo studente a mappare i propri punti di forza e le proprie passioni. Gestire l'ansia da scelta: Supportare l'alunno nel processo decisionale (scelta universitaria o post-diploma) affinché sia guidato dalla consapevolezza e non dalla paura.

Riorientamento: Supportare con delicatezza gli studenti che vivono un disallineamento con l'indirizzo di studi, prevenendo l'abbandono scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

FIS e Gruppo Sportivo

Responsabile

Funzione Strumentale Sostegno agli Alunni Referente Rete delle Scuole che promuovono Salute

Risultati attesi

Riduzione degli stati d'ansia e disagio

Riduzione dell'abbandono scolastico

Riduzione di atti di bullismo e/o discriminazione



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Liceo Rosmini: Tra Radici Culturali e Prospettive Future

Il Liceo Rosmini persegue una strategia distintiva, volta a fondere la solida tradizione culturale con l'innovazione didattica più all'avanguardia.

Il Collegio dei Docenti si impegna a garantire una base culturale robusta e una conoscenza disciplinare scientificamente fondata, elementi imprescindibili che fungono da trampolino per l'apertura a percorsi di apprendimento innovativi e sperimentali. Tali percorsi sono concepiti per offrire agli studenti un significativo ampliamento culturale, potenziando conoscenze e competenze sia specifiche che trasversali.

La didattica curricolare in classe rimane il pilastro fondamentale per la costruzione di un solido patrimonio culturale. A questa si affianca la sperimentazione di iniziative capaci di stimolare la curiosità, la motivazione allo studio e l'acquisizione di competenze per il futuro.

□ L'Amplificazione dell'Offerta Formativa

I percorsi di ampliamento formativo, prevalentemente ideati dai docenti o in collaborazione con soggetti esterni qualificati, vengono selezionati in funzione dei bisogni specifici del contesto e degli obiettivi strategici del progetto di scuola. Questo processo genera un ricco ventaglio di proposte, attentamente vagliate dai Consigli di Classe.

Il Consiglio di Classe svolge un ruolo centrale: progetta il curricolo della classe basandosi sulle direttive ministeriali, integrando i percorsi disciplinari con attività di ampliamento scelte dal Collegio Docenti per la loro valenza didattica e formativa. La selezione è mirata, tenendo conto delle caratteristiche di partenza della classe: livello di competenze di base, motivazione, e stimoli provenienti dal contesto di vita degli studenti.

□ Le Aree Strategiche di Innovazione: Digitalizzazione e Nuovi Paradigmi Didattici

Negli ultimi anni, l'impulso all'innovazione è stato significativamente supportato dai Piani Nazionali (PON FSE, PNRR), ai quali la scuola ha aderito con successo, ottenendo ampio riconoscimento.



Il Liceo ha scelto di investire in aree cruciali, coerenti con l'obiettivo di garantire l'inclusione e il massimo sviluppo delle capacità individuali di ogni studente:

Innovazione Tecnologica e Digitale:

Potenziamento delle Dotazioni: Aggiornamento delle infrastrutture informatiche e multimediali per sostenere una didattica più articolata e coinvolgente.

Riformulazione della Didattica: Ridefinizione delle metodologie di insegnamento e apprendimento, adottando un approccio che sfrutta appieno le nuove tecnologie digitali come strumento per la personalizzazione e l'interazione.

Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA): Esplorazione e utilizzo etico e didattico degli strumenti di IA per supportare la ricerca, l'analisi dei dati, la creazione di contenuti personalizzati e lo sviluppo di pensiero critico nell'utilizzo di queste risorse emergenti.

Innovazione Metodologica:

Didattica Inclusiva: Formazione specifica dei docenti sulle strategie di didattica inclusiva (es. DSA) e sull'uso delle tecnologie per l'accessibilità.

Introduzione della Didattica STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics): Promozione di un approccio interdisciplinare e pratico, che coniuga le discipline scientifiche con l'arte e il design. L'obiettivo è sviluppare capacità di problem-solving, pensiero creativo e applicazione pratica delle conoscenze, preparando gli studenti alle sfide complesse del mondo contemporaneo.

Il Debate è considerato una delle innovazioni metodologiche più efficaci perché ribalta il paradigma della lezione frontale, trasformando la classe in un ambiente dinamico, collaborativo e orientato al problem-solving.

Non si tratta solo di "saper parlare bene", ma di una vera e propria architettura didattica che sviluppa il pensiero critico e la cittadinanza attiva.

Formazione Continua: Aggiornamento costante sull'utilizzo ottimale delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana.

□ Confronto e Prospettiva Internazionale



In linea con la sua visione innovativa, la scuola mira a confrontarsi costantemente con altre realtà scolastiche e con il contesto nazionale e internazionale. Questo impegno si traduce nell'adesione a iniziative e progetti che consentono la verifica e certificazione del livello di preparazione degli studenti, garantendo che le loro conoscenze e competenze siano allineate con gli standard più elevati e confrontabili a livello europeo.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Questa sezione evidenzia come la scuola non si limiti a rinnovare gli strumenti (hardware e software), ma agisca in profondità sulle metodologie, ponendo lo studente al centro del processo e sviluppando competenze chiave per il XXI secolo.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi Didattici Innovativi)

L'innovazione metodologica si concretizza nell'adozione di approcci didattici attivi e partecipativi che superano la lezione frontale tradizionale, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la collaborazione.

Ecco alcune delle pratiche di insegnamento e apprendimento innovative che caratterizzano il progetto del Liceo:

#### 1. □□ Debate e Public Speaking

Il Debate è una metodologia che simula un confronto argomentativo strutturato su un tema controverso.

Caratteristica

Impatto Didattico

Sviluppo Argomentativo

Imparare a sostenere una tesi (anche se non condivisa), raccogliere prove, strutturare discorsi logici e confutare obiezioni.

Pensiero Critico

Analizzare il tema da prospettive multiple e comprendere la complessità delle questioni.

Competenze Trasversali

Migliorare l'abilità di Public Speaking, l'ascolto attivo



## Collegamento Curricolare

e la gestione dello stress in situazioni di confronto. Applicabile a tutte le discipline (letteratura, storia, filosofia, scienze, diritto), trasformando i contenuti in strumenti di ragionamento.

## 2. □ Podcast Didattici e Media Digitali

L'uso di Podcast Didattici e la creazione di contenuti multimediali da parte degli studenti trasformano il consumo passivo di informazioni in produzione attiva e creativa.

**Apprendimento Flipped/Autonomo:** Gli studenti possono ascoltare lezioni, approfondimenti o interviste preparate dai docenti o da esperti (Flipped Classroom), gestendo il proprio tempo di apprendimento.

**Studenti Produttori di Contenuti:** Gli studenti sono incaricati di ricercare, scrivere la sceneggiatura, registrare e montare i propri podcast (o brevi video) su argomenti curricolari. Questo rafforza non solo la padronanza del contenuto, ma anche l'acquisizione di competenze digitali avanzate (editing audio/video, storytelling).

## 3. □ Gamification e Apprendimento Basato sul Gioco (GBL)

Consiste nell'integrare elementi tipici del gioco (punti, classifiche, livelli, sfide) nei contesti non ludici per aumentare l'engagement e la motivazione degli studenti.

**Vantaggi:** Rende l'apprendimento di concetti complessi più divertente, immediato e misurabile. Promuove la partecipazione, il feedback immediato e lo spirito di sana competizione o collaborazione.

## 4. □ Didattica per Compiti di Realtà (PBL - Project-Based Learning)

Si basa sulla risoluzione di problemi complessi o sullo svolgimento di progetti che simulano situazioni reali.

**Metodologia:** Invece di studiare la teoria e poi applicarla, gli studenti affrontano un "compito di realtà" aperto (es. "Progettare una campagna di sensibilizzazione ambientale per il quartiere"). Per risolverlo, devono integrare conoscenze da diverse discipline, lavorare in team e sviluppare soluzioni creative.

**Obiettivo:** Trasferimento efficace delle conoscenze in competenze pratiche e sviluppo del problem-solving.



## 5. □□ Laboratori e Coding

L'introduzione di attività laboratoriali mirate al pensiero computazionale e al coding non è solo per gli indirizzi scientifici, ma diventa una competenza trasversale.

**Pensiero Computazionale:** Insegna a scomporre problemi complessi in parti gestibili, a riconoscere pattern e a formulare algoritmi per la soluzione, un approccio mentale utile in ogni campo.

**Sviluppo di Software/App:** Semplici attività di coding possono essere utilizzate per creare strumenti didattici o piccole applicazioni utili alla comunità scolastica, legando teoria informatica a utilità pratica.

Queste metodologie permettono al Liceo Rosmini di trasformare l'innovazione tecnologica in **valore aggiunto pedagogico**, assicurando che gli studenti non solo acquisiscano contenuti, ma sviluppino anche le competenze dinamiche richieste dalla società moderna.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Percorso per la valutazione delle competenze. Valutare la competenza richiede un approccio molto diverso rispetto alla classica valutazione delle conoscenze. Non si valuta solo "cosa" lo studente sa, ma soprattutto "come" lo usa in una situazione concreta.

Valutazione per Competenze: Dalla Conoscenza all'Azione

Aspetto	Valutazione delle Conoscenze	Valutazione delle Competenze
Cosa valuta	La padronanza dei contenuti e delle abilità specifiche (ad es. formule, date, definizioni).	La capacità di mobilitare conoscenze, abilità e



Contesto	Situazioni circoscritte, spesso teoriche o decontestualizzate (es. test a risposta chiusa, interrogazione su un argomento specifico).	attitudini per risolvere un problema complesso. Situazioni autentiche (o simulate realisticamente), complesse e non note, che richiedono un approccio personale.
Strumento	Voto in decimi, basato sulla correttezza e completezza della risposta.	Livelli di padronanza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato) descritti in modo qualitativo.

### Strumenti della Valutazione Autentica

#### 1. COMPITI DI REALTÀ (O COMPITI AUTENTICI)

Sono la base della valutazione per competenze.

Definizione: Sono sfide complesse, vicine a situazioni della vita reale, che non hanno una soluzione unica e predefinita. Richiedono allo studente di usare tutte le sue risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti) in modo integrato.

Esempi:

Progettare un itinerario turistico sostenibile per la classe.

Scrivere una lettera formale all'amministrazione comunale su un problema del quartiere.



Realizzare un report di laboratorio completo di ipotesi, raccolta dati e interpretazione.

Creare un testo multimediale (video, presentazione) su un tema di attualità.

## 2. LE RUBRICHE VALUTATIVE

Le rubriche sono lo strumento chiave per la misurazione della competenza.

Definizione: Sono tabelle che definiscono i criteri di valutazione e, per ogni criterio, descrivono in dettaglio cosa significa raggiungere ciascun livello di padronanza (es. Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale).

Funzione: Rendono la valutazione trasparente e oggettiva, perché lo studente sa in anticipo esattamente cosa ci si aspetta da una prestazione di "Livello Avanzato" in termini di autonomia, complessità del prodotto, e correttezza.

## 3. L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Definizione: L'insegnante osserva l'alunno mentre svolge il Compito di Realtà o lavora in gruppo.

Strumenti: Si usano Griglie di Osservazione o Check-list per annotare il processo, l'interazione con i compagni, la capacità di risolvere problemi in corso d'opera, l'autonomia e la proattività. Questo cattura il saper essere e l'aspetto attitudinale della competenza.

## 4. IL PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

Definizione: Una raccolta intenzionale, organizzata e ragionata di lavori, prodotti e riflessioni dello studente realizzati nel tempo.

Funzione: Serve a documentare l'evoluzione della competenza nel medio-lungo periodo e incoraggia l'Autovalutazione (lo studente riflette sui suoi punti di forza e sulle aree di miglioramento).



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Attuazione:

Rosmini on air Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Il Liceo Rosmini è impegnato a formare i cittadini e i professionisti del futuro. Questo significa non solo garantire una solida base culturale, ma anche dotare i nostri studenti degli strumenti e delle competenze necessarie per navigare un mondo in continua e rapida evoluzione.

La nostra strategia di innovazione si è concretizzata attraverso l'opportunità offerta dai Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), che abbiamo saputo intercettare con progetti mirati a trasformare radicalmente gli ambienti di apprendimento."

II. Il Finanziamento PNRR: Trasformare gli Spazi

Il finanziamento PNRR che abbiamo ottenuto non è stato impiegato per un semplice restyling, ma per una vera e propria riprogettazione degli spazi didattici. L'obiettivo era creare aule polifunzionali e ambienti innovativi; luoghi che non fossero più semplici contenitori per la lezione frontale, ma dinamici ecosistemi di apprendimento capaci di sostenere metodologie didattiche avanzate come la didattica STEAM, il Project-Based Learning e l'uso dell'Intelligenza Artificiale.

In questo contesto, la realizzazione della nostra redazione multimediale, Rosmini on Air, rappresenta il progetto faro di questa trasformazione.

III. Rosmini on Air: L'Eccellenza della Didattica Laboratoriale

Rosmini on Air non è un semplice laboratorio; è una redazione multimediale e digitale completamente attrezzata, nata per offrire ai nostri studenti un'esperienza professionale e all'avanguardia.

Le dotazioni sono di ultima generazione e riflettono un ambiente lavorativo moderno:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Cabina di Videoregistrazione e Studi di Produzione: Permettono la realizzazione autonoma di servizi giornalistici, dibattiti e lezioni interattive.

Postazioni di Montaggio Professionali: Forniscono agli studenti le competenze tecniche necessarie per l'editing audio e video, essenziali nel panorama mediatico contemporaneo.

Schermo/Cinema ad Alta Definizione: Trasforma l'aula in una sala immersiva per proiezioni didattiche o per analisi di contenuti visivi complessi.

Tavolo Tattico Interattivo: Favorisce la collaborazione e la simulazione, utile per la didattica della storia, della geografia o delle scienze.

Strumenti Vari (Videocamere, Droni, etc.): Dotazioni che permettono di acquisire competenze pratiche nella ripresa e nella produzione di contenuti originali.

### IV. Impatto Didattico: Dalle Competenze Tecniche a Quelle Trasversali

L'impatto di Rosmini on Air va oltre l'insegnamento tecnico, è il luogo dove si sviluppano le Competenze Trasversali più richieste dal mondo del lavoro:

Pensiero Critico e Alfabetizzazione Mediatica: Gli studenti imparano a discernere le fonti, a decodificare il linguaggio dei media e a produrre informazione in modo etico e responsabile.

Collaborazione e Team-Working: La gestione di una redazione richiede coordinamento, ruoli definiti e lavoro di squadra per raggiungere un obiettivo comune.

Public Speaking e Comunicazione Efficace: La registrazione e la conduzione davanti a una telecamera affinano le capacità espressive e la fiducia in sé stessi.

Questi spazi permettono di implementare pienamente le Pratiche Didattiche Innovative che abbiamo scelto: dal Debate registrato e analizzato, ai progetti di storytelling digitale che coinvolgono tutte le discipline, dalla Storia alla Filosofia, dalle Scienze alla Lingua Straniera.

### V. La Scuola che Forma il Futuro

Il progetto Rosmini on Air, reso possibile dai fondi PNRR per la realizzazione di aule polifunzionali, non è solo una dimostrazione della nostra capacità di intercettare finanziamenti, ma è la prova tangibile della nostra visione educativa.

Stiamo creando una scuola dove l'innovazione tecnologica si fonde con la metodologia didattica, preparando i nostri studenti a essere non solo fruitori, ma creatori attivi e consapevoli nel



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

panorama digitale.

Il Liceo Rosmini, attraverso la sua redazione, è davvero on air, proiettato verso il futuro e pronto a formare la prossima generazione di pensatori critici e comunicatori efficaci.



## Aspetti generali

Il Liceo Rosmini offre percorsi di alta qualità per una formazione completa che prepara sia all'Università sia all'inserimento lavorativo, grazie all'acquisizione di competenze specifiche e qualificate.

### I. Liceo Linguistico (LL)

L'obiettivo è la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, oltre all'italiano e al latino.

Percorso	Focus Principale	Caratteristiche e Vantaggi
1. Standard	Padronanza di tre lingue e delle loro culture.	* Conversazione: 1 ora settimanale con madrelingua. * Didattica: Laboratorio linguistico, scambi culturali e soggiorni studio. * Certificazioni: Preparazione ed esami per KET, PET, FCE, CAE (Cambridge), DELF, DELE, Goethe. * CLIL: Studio in lingua straniera di due discipline del triennio.
2. Internazionale Francese – ESABAC	Conseguimento del doppio diploma italo-francese (Esame di Stato italiano + Baccalauréat francese).	* Potenziamento: Competenze in Francese. * Storia: Svolgimento del programma di Storia in lingua francese (seguendo la metodologia francese). * Docenza: Affiancamento di esperto madrelingua.
3. Internazionale Italo-Inglese (IGCSE)	Potenziamento della Lingua Inglese (fino a livello C1/C2) e certificazione IGCSE (riconosciuta internazionalmente).	* Potenziamento: 1 ora settimanale in più di Inglese per 5 anni. * Discipline in Inglese: Insegnamento di alcune materie (Geografia, Biologia, Matematica) seguendo il curriculum Cambridge. * Docenza: Inserimento di esperto madrelingua inglese.
4. Internazionale con Lingua Cinese	Studio curricolare (quinquennale) della Lingua e Cultura Cinese (Mandarino/Pǔtōnghuà) come terza lingua.	* Latino: Due ore settimanali nel biennio. * Obiettivo: Conoscenza della lingua più diffusa tra le comunità orientali e lingua ufficiale in Cina.



## II. Liceo delle Scienze Umane (LSU)

Un percorso focalizzato sulla persona e sui processi formativi, usando il metodo di indagine scientifico.

Discipline Caratterizzanti:

Pedagogia: Studiata per l'intero quinquennio (unico tra i licei statali) per cogliere la complessità dei processi formativi.

Altre Scienze Umane: Sociologia, Antropologia, Psicologia.

Finalità: Formare studenti in grado di gestire consapevolmente le scelte future.

Vantaggi: Possibilità di sostenere certificazioni Cambridge (PET, FCE) e orario scolastico distribuito su 5 giorni.

## III. LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

Il "Liceo della contemporaneità", prepara ad affrontare le sfide attuali (economia, diritto, società, ambiente) con un approccio interdisciplinare.

Approccio: Interconnessione tra discipline economiche, giuridiche, sociali, linguistiche e scientifiche.

Obiettivo: Fornire linguaggi e strumenti per comprendere la complessità del mondo.

Vantaggi Aggiuntivi: Conseguimento di Diplomi Internazionali: doppio diploma italo-francese (Esame di Stato italiano + Baccalauréat francese) nella sezione LES Esabac

Certificazioni: Preparazione per Cambridge (PET, FCE) e DELF.

Organizzazione: Possibilità di orario scolastico distribuito su 5 giorni.

Potenziamento: lezioni di criminologia e processo simulato.

## IV. LICEO DEL MADE IN ITALY (LMI)

Il nuovo percorso che mira a sviluppare competenze per la promozione, gestione e valorizzazione delle eccellenze italiane.

Obiettivo: Preparare alle sfide imprenditoriali e alla creazione di Startup nei settori di eccellenza del Made in Italy.



Formazione: Interconnessione tra discipline umanistiche e scienze economiche/giuridiche.

Competenze Specifiche:

- Gestione d'impresa, strategie di mercato, processi produttivi.
- Competenze imprenditoriali per la valorizzazione dei settori turistici e produttivi.

Rapporto con il Territorio: Forte interazione con il tessuto imprenditoriale e culturale locale.

## PROGETTUALITÀ AGGIUNTIVE E SUPPORTO (PER TUTTI GLI INDIRIZZI)

Il Liceo Rosmini offre un'ampia gamma di attività extra-curricolari e di supporto:

Potenziamento: Corsi per certificazioni linguistiche (Inglese, Francese, ecc.), informatiche (ICDL), giuridiche (criminologia, processo simulato) e scientifiche.

Recupero e Mentoring: Corsi di recupero, docenze a richiesta, S.O.S. School e percorsi di mentoring per il recupero motivazionale e didattico.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO STATALE - A.ROSMINI	GRPM01000E
"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO	GRPM01050X

### Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,  
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);  
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Scienze Umane opzione Economico-sociale Progetto  
EsaBac:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-  
sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie  
interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi  
fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei  
fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali; operare conoscendo le dinamiche proprie della  
realtà

sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al  
terzo settore;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti  
professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire  
relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche  
dei

rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni  
interculturali.

### ● LINGUISTICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri  
linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni  
e alle linee fondamentali della storia;  
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone  
e popoli di altra cultura;  
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,  
artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche  
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle  
scienze sociali  
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e  
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della  
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare  
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione  
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni  
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,  
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e  
comunicative.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri  
linguistici adeguati  
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● **MADE IN ITALY**



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

#### 1. ORGANIZZAZIONE E ORARIO

L'educazione civica non è una materia isolata, ma coinvolge diverse discipline (storia, diritto, scienze, filosofia, ecc.).

Monte ore: Sono previste almeno 33 ore annuali nel curriculum scolastico.

Voto in pagella: La materia ha un proprio voto autonomo (in decimi) e un coordinatore di classe dedicato che raccoglie gli elementi di valutazione dagli altri docenti.

Esame di Stato: È parte integrante del colloquio orale della Maturità.

#### 2. I Tre Pilastri Fondamentali

Il programma si articola su tre nuclei tematici principali che devono essere declinati durante il quinquennio:

**Costituzione e Istituzioni:** Studio della Carta costituzionale, dell'ordinamento dello Stato italiano, dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali. Si approfondiscono i concetti di legalità, inno e bandiera.

**Sviluppo Sostenibile:** Educazione ambientale, conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU, tutela del patrimonio comune e del territorio. Include anche l'educazione alla salute e al benessere.

**Cittadinanza Digitale:** Fornire agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente le tecnologie. Si parla di analisi delle fonti (fake news), cyberbullismo, privacy e rispetto delle regole in rete.

#### 3. OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo non è solo trasmettere nozioni teoriche, ma sviluppare competenze di cittadinanza attiva. Gli studenti devono imparare a:



1. Esercitare i propri diritti e rispettare i doveri.
2. Partecipare responsabilmente alla vita sociale e civile della comunità.
3. Comprendere l'importanza della solidarietà e del rispetto delle differenze.

Nell'allegato sono riportate le proposte di approfondimento relative ai tre contenuti fondanti.

## **Allegati:**

Ed. Civica biennio e triennio.docx.pdf



## Curricolo di Istituto

### LICEO STATALE - A.ROSMINI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola esprime le scelte della comunità professionale docente, rappresenta l'identità dell'istituto scolastico ed è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica al tempo stesso. La costruzione del curricolo è un processo dinamico in continua evoluzione, attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'elaborazione del curricolo di istituto i docenti, a partire dal contesto in cui operano, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie metodologiche più idonee al conseguimento degli obiettivi. Il curricolo di scuola è pertanto lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali, ma riportandoli al contesto specifico caratterizzante la nostra scuola. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare in funzione di esse. Come raccomandato dalle Indicazioni nazionali, le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica, disegno) ed artistico (storia dell'arte) che sono fra loro in relazione, integrandosi per temi e competenze, come indicato dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, che affida questo compito alle singole istituzioni scolastiche. Tramite il percorso di apprendimento si vuole che lo studente acquisisca progressivamente consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico. Si vuole che estenda le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppi capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi; che perfezioni le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline. Nel curricolo di scuola si trovano esposti i nuclei



fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si sviluppa un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla progettazione di un curricolo di scuola in cui sono esplicitate le conoscenze e le competenze relative alle materie in relazione ad argomenti del programma di studio (di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili) e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi attraverso percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio intende proseguire nel triennio 2025-2028 il lavoro di strutturazione del curricolo di scuola al fine di migliorare l'integrazione tra la parte curricolare delle discipline (alla quale si è dedicata attenzione nel triennio precedente) e quella delle attività di potenziamento dell'offerta formativa: si vuole garantire un appropriato equilibrio tra le due. Il curricolo di scuola è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Le famiglie stipulano un accordo con la scuola al momento dell'iscrizione firmando il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il patto educativo di corresponsabilità tra genitori e scuola serve a promuovere una comune azione educativa e a creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione; • far crescere rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione; • favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti e ciascuno. Materia alternativa all'IRC "La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità della pagina dedicata alle iscrizioni on line all'interno della Piattaforma Unica ( <https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni> ) accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale dal 26 maggio al 30 giugno 2025 utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). Gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie: – attività didattiche e formative; – attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente; – libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado); – non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa".



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione è stata l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Pur riconoscendo la indiscussa centralità delle discipline nei processi di insegnamento/apprendimento, si vuole che il risultato finale dell'apprendimento faccia riferimento alle competenze chiave che la Comunità europea raccomanda e che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Per ciascuna disciplina il lavoro svolto nel precedente triennio ha portato a una esplicita declinazione degli assi culturale e delle competenze disciplinari in funzione delle competenze chiave europee da acquisire anche attraverso lo sviluppo del curricolo della singola disciplina. Per ogni materia è stato elaborato un curricolo verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio. Nel nostro curricolo le materie comuni ai tre Indirizzi hanno elaborato un curricolo comune, in modo da offrire agli utenti la garanzia di percorsi di analoga qualità nei tre indirizzi. Il Liceo, tramite i Dipartimenti e la Commissione sulla revisione dei curricoli, ha recepito la normativa richiamata nel decreto agosto 2007, secondo la quale i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. Nell'area dedicata a ciascuna disciplina si potranno pertanto trovare i documenti che attestano i lavori della Commissione: • Nel modello di presentazione del curricolo si evidenzia come ogni disciplina declina nella propria sfera specifica le competenze generali di cittadinanza definite in ambito europeo, nonché i livelli di competenza attesi per una valutazione sufficiente, buona ed eccellente; • In tale strumento si evidenzia, inoltre, come ciascuna disciplina nel nostro Liceo concorre alla costruzione delle competenze di base, graduandole per il primo e per il secondo biennio. I curricoli riorganizzano il cuore dei saperi tradizionali attorno ai loro concetti generatori, cioè attorno ai loro nuclei fondanti, ma in modo che la selezione e la scansione dei contenuti tengano



conto delle effettive possibilità di apprendimento degli allievi, e non avvengano secondo un ordine a priori dettato solo dal campo di sapere in oggetto. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al seguente link è possibile esaminare il curriculum verticale delle varie discipline e i curricula specifici delle discipline coinvolte nei percorsi EsaBac e Cambridge IGCSE. <https://www.rosminigr.it/il-nostro-istituto/curricoli/discipline.html> LINGUA ITALIANA MATEMATICA STORIA FILOSOFIA LATINO SCIENZE NATURALI, CHIMICA FISICA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORIE Liceo Linguistico: LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE LINGUA TEDESCA LINGUA SPAGNOLA LINGUA CINESE Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale SCIENZE UMANE DIRITTO Curricoli di indirizzi specifici: ESABAC STORIA LINGUA E LETTERATURA FRANCESE Curricoli di indirizzi specifici: CAMBRIDGE INTERNATIONAL GEOSTORIA BIOLOGY MATEMATICA INGLESE Curricoli di indirizzi specifici: CAMBRIDGE INTERNATIONAL GEOSTORIA BIOLOGY MATEMATICA INGLESE.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nelle classi del biennio lo sviluppo del curriculum delle singole discipline e la scelta di attività di potenziamento dell'offerta formativa convergono nella costruzione di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali, suddivise in aree. A



conclusione del biennio il Consiglio di classe provvede a valutare e a certificare il livello di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza programmati. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza La scuola accoglie le sollecitazioni provenienti dalla Commissione Europea relativamente alle COMPETENZE CHIAVE del cittadino considerandole elemento chiave per la cittadinanza che tutti i proprio studenti devono conseguire. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso: a- La realizzazione del curricolo verticale di ciascuna disciplina: ogni dipartimento ha indicato un percorso curricolare della materia nel quale si rende esplicito il rapporto che c'è tra la scelta dei contenuti, le competenze disciplinari individuate e le competenze chiave europee alle quali tutte le discipline del curricolo, con modalità e scansione diversa, concorrono b- La partecipazione della classe o di singoli studenti a progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa. Ogni consiglio di classe è responsabile della selezione e della realizzazione di tali percorsi di potenziamento ed è tenuto ad esplicitare gli obiettivi che con tali percorsi si intendono perseguire. La proposta di attività di potenziamento è approvata in prima istanza dal Collegio dei Docenti, che ne valuta la validità didattica e poi dal Consiglio di Istituto al momento dell'approvazione del PTOF. Tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa vengono presentate nel PTOF in modo da darne adeguata informazione alle famiglie prima dell'iscrizione, da esplicitarne la valenza formativa e il contributo specifico che ciascuna di esse offre per il conseguimento in particolare delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza. c- La verifica attenta e sistematica dei risultati conseguiti. A conclusione del percorso è, quindi, necessario che vengano individuati appositi momenti e strumenti di verifica e valutazione in modo da documentarne l'efficacia. Questo rientra tra gli obiettivi prioritari nel nuovo PTOF e del Piano di Miglioramento della scuola. Tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa vengono presentate nel PTOF in modo da esplicitarne la valenza formativa e il contributo specifico che ciascuna di esse offre per il conseguimento in particolare delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel percorso del Liceo Economico Sociale Esabac, si è scelto di ridurre l'orario di Storia



dell'Arte a favore della quarta ora di Lingua e Letteratura Francese, necessaria per il riconoscimento del curriculum Esabac.



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: Buds Budding Mobility 2025

La Scuola fa parte del consorzio con capofila la Provincia di Grosseto, la quale, nell'ambito del Programma Erasmus+ KA1 VET è assegnataria dal 2019 della Carta della mobilità VET e nel 2025 del progetto "Buds Budding Mobility 2025 - Grosseto VET mobility" n. 2025-1-IT01-KA121-VET-000322591. Per l'anno 2026 sono messe a disposizione degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio della medesima Provincia 65 borse per studenti con 10 accompagnatori (2 per ogni flusso di mobilità studenti), 9 borse per neodiplomati e 7 borse per lo staff.

Per l'anno 2026 sono previste per il Liceo Rosmini le seguenti mobilità:

10 alunni classi 4<sup>^</sup>

1 docente accompagnatore

1 mobilità post diploma

1 mobilità staff.

Destinazioni da definire



## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
  - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: Sviluppo di Competenze per il Futuro

## ○ Attività n° 2: L'Internazionalizzazione: La Finestra del Nostro Liceo sul Mondo

Il nostro Liceo pone l'internazionalizzazione al centro della propria offerta formativa, riconoscendola come elemento cruciale per la crescita personale e professionale dei propri studenti. L'obiettivo è formare cittadini globali, aperti al dialogo interculturale e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Le attività proposte sono strutturate per offrire esperienze immersive e concrete:

**Soggiorni Studio e Scambi Culturali:** Vengono regolarmente organizzati soggiorni studio e scambi culturali in Francia, Spagna, Gran Bretagna, Irlanda, Germania, Austria e Cina. Queste esperienze permettono agli studenti di esercitare le competenze linguistiche in contesti autentici, immergersi in diverse culture e creare legami significativi con coetanei stranieri.

**Potenziamento Linguistico e Formazione Specifica:** Il percorso Esabac (che consente il rilascio del doppio diploma italiano e francese) è arricchito da specifici soggiorni di formazione Esabac per le classi quarte del Linguistico e del LES ad Antibes, mirati ad approfondire la lingua e la cultura francese in loco e a preparare al meglio l'esame.



Esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL) all'Estero: Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere stage all'estero, un'esperienza formativa unica che coniuga l'acquisizione di competenze professionali con la pratica linguistica e l'adattamento a un ambiente lavorativo internazionale.

Simulazione ONU (Classi Quinte Esabac): A coronamento del percorso di studi, gli studenti delle classi quinte che seguono il percorso Esabac partecipano a una prestigiosa esperienza alle Nazioni Unite. Questa simulazione permette loro di vestire i panni di delegati ONU, discutere tematiche globali cruciali e sviluppare soft skills fondamentali come public speaking, negoziazione e problem solving in un contesto altamente internazionale.

Anno all'Estero: al quarto anno i ragazzi, seguiti da Agenzie specializzate, decidono di effettuare un trimestre, un semestre o un intero anno all'estero.

I Tre Pilastri della Crescita:

**Padronanza Linguistica:** Imparare una lingua "vivendola" 24 ore su 24 (molto più efficace di qualsiasi corso privato).

**Soft Skills (Competenze Trasversali):**

- *Problem solving:* Imparare a cavarsela da soli.
- *Adattabilità:* Gestire il cambiamento e le nuove culture.
- *Autonomia:* Gestire budget, tempo e responsabilità.

**Apertura Mentale:** Superare i pregiudizi e diventare "cittadini del mondo"

Queste iniziative non sono semplici viaggi, ma momenti chiave di apprendimento che arricchiscono il curriculum e l'orizzonte culturale dei nostri studenti, proiettandoli con consapevolezza verso un futuro senza confini.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

### Identità europea del Liceo Rosmini

Il Liceo Statale "Antonio Rosmini" di Grosseto vanta una tradizione pluriennale di internazionalizzazione e cooperazione educativa europea, con la partecipazione ai programmi Socrates e Comenius, precursori dell'attuale Programma Erasmus+. Nel corso degli anni, l'Istituto ha consolidato il proprio ruolo di centro di costo e di scuola capofila in Toscana per la diffusione dei programmi europei, assumendo una funzione di riferimento territoriale per la formazione del personale scolastico e la progettazione Erasmus+. Dal 2011 è presente un referente pedagogico regionale eTwinning e Ambasciatore Erasmus + interno, docente del Rosmini, che ha garantito continuità metodologica, sviluppo strategico



e accompagnamento operativo nella costruzione della dimensione europea della scuola.

Partecipazione storica e reti istituzionali

- Adesione ai programmi Socrates e Comenius, con progetti multilaterali e partenariati linguistico-culturali con scuole europee.
- Partecipazione alla Rete Ministeriale "Europa dell'Istruzione", finalizzata alla diffusione del Programma Erasmus attraverso eventi di formazione e disseminazione a livello nazionale.
- Adesione alla Rete Toscana CLIL, con docenti formati e riconosciuti per l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera.
- Collaborazioni costanti con USR Toscana, Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e numerosi istituti scolastici regionali per la promozione di buone pratiche europee.
- Partecipazione a reti eTwinning europee e a partenariati strategici KA2, con attività di ricerca, formazione e sperimentazione di pratiche digitali e interculturali.

Coordinamento della formazione regionale Erasmus+ ed eTwinning

Il Liceo Rosmini è scuola coordinatrice della formazione regionale per i programmi Erasmus+ ed eTwinning in Toscana.

In questo ruolo:

- organizza un programma annuale di eventi formativi in presenza e webinar regionali rivolti a dirigenti, docenti e staff scolastico;
- collabora con USR Toscana e Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE nella diffusione delle priorità europee e delle buone pratiche Erasmus;
- coordina la rete dei docenti ambasciatori eTwinning della Toscana;
- gestisce un archivio digitale pubblico di materiali formativi, registrazioni e buone pratiche, disponibile sul canale ufficiale YouTube "eTwinning Toscana": <https://www.youtube.com/user/eTwinningToscana>.
- dispone di un canale di diffusione instagram e facebook etwinningtoscana utilizzato per la diffusione di iniziative e buone pratiche.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Storie di donne e ragazze di scienza**

A seguito dell'esperienza fatta con i laboratori STEM, lo scorso anno scolastico, abbiamo percepito che i ragazzi e le ragazze sembrano apprezzare l'approccio informale dei ricercatori, che pur veicolando in modo rigoroso i contenuti scientifici, hanno saputo coinvolgere i ragazzi nel loro personale modo di vivere e lavorare nel modo della ricerca. Talvolta il mondo della scienza appare lontano, poco comprensibile, forse anche noioso. Ed i ricercatori sono immaginati chiusi nei loro laboratori, distanti dalla vita comune.

La finalità di questo progetto è proprio quella di avvicinare i ragazzi e le ragazze del Liceo a donne e ragazze che hanno saputo trasformare la loro passione scientifica in lavoro di ricerca. Far comprendere che dietro a quelle scelte c'è comunque tutta l'umanità che distingue ciascuno di noi: timori, speranze, aspettative, magari anche delusioni, ma anche determinazione e gioia di trovare appagata la propria curiosità, di trovare la risposta ad un quesito, di risolvere un problema, di contribuire ad un miglioramento.

Parlando con gli studenti e le studentesse è emerso il bisogno di avere momenti di dialogo e discussione, di scambio reciproco di opinioni e di riflessione. Gli incontri con le ricercatrici saranno pensati proprio per permettere alle ragazze ed ai ragazzi di interagire ed esprimere i propri pensieri.

La finalità è quella di far apprezzare la scienza, di far percepire il percorso scientifico come un sentiero affascinante e percorribile, pieno di umanità e di coinvolgimento emotivo.

Metodologie STEM:

Metodologia

Focus Principale

Ruolo dello Studente

Vantaggio  
Chiave per



Project-Based Learning (PBL)	Risolvere una sfida complessa e autentica attraverso la realizzazione di un prodotto o progetto esteso.	Risolutore di problemi, ricercatore, designer.	STEM Integrazione naturale delle quattro discipline (S-T-E-M) in un unico compito. Sviluppa il pensiero scientifico rigoroso e la capacità di condurre esperimenti. Fortemente orientato al Problem Solving applicato, tipico dell'Ingegneria. Insegna il ciclo di progettazione ingegneristica (iterazione, prototipazione e test).
Inquiry-Based Learning (IBL)	Indagare una domanda o un fenomeno. L'apprendimento parte dalle domande dello studente.	Scienziato/Investigatore che formula ipotesi, progetta test e trae conclusioni.	
Problem-Based Learning (PBL)	Risolvere un problema non strutturato del mondo reale, identificando le conoscenze necessarie.	Analista critico che diagnostica e risolve un problema specifico.	
Design Thinking	Seguire un ciclo creativo e iterativo per progettare soluzioni incentrate sull'utente (Empathize, Define, Ideate, Prototype, Test).	Innovatore, empatizzatore, prototipatore.	

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto non si limita a trasmettere contenuti, ma mira a un cambiamento di percezione e atteggiamento verso la scienza e la carriera di ricerca, in particolare tra le ragazze. Questo è un obiettivo di competenza trasversale estremamente significativo. Dato che l'esperienza è basata sull'interazione, sul dialogo e sulla comprensione del "fattore umano" nella ricerca, gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM devono focalizzarsi non solo sulla conoscenza (il sapere), ma soprattutto sull'atteggiamento, la riflessione critica e la comunicazione (il saper essere e il saper comunicare).

## Obiettivi di Apprendimento e Competenze STEM Valutabili

A partire dalla finalità del progetto ("avvicinare i ragazzi e le ragazze a donne che hanno trasformato la loro passione scientifica in lavoro di ricerca" e "far apprezzare la scienza come un sentiero affascinante e percorribile"), ecco i principali obiettivi di apprendimento su cui focalizzare la valutazione delle competenze STEM.

### I. Competenze COMPORTAMENTALI e Meta-Cognitive (Saper Essere)

Questi obiettivi misurano l'impatto sul modo in cui gli studenti percepiscono e si relazionano con la scienza e la carriera di ricerca.

#### 1. Riconoscimento del Fattore Umano nella Scienza:

Obiettivo: Lo studente dimostra di comprendere che il percorso scientifico è caratterizzato da elementi umani quali passione, perseveranza, gestione delle incertezze (timori/delusioni) e soddisfazione (gioia della scoperta).



### 2. Sviluppo di un Atteggiamento Critico e Riflessivo:

Obiettivo: Lo studente matura una prospettiva meno stereotipata sul ruolo dello scienziato (non più "chiuso in laboratorio") e riconosce la scienza come parte integrante della vita comune.

### 3. Motivazione e Percezione di Autoefficacia nelle STEM:

Obiettivo: Lo studente percepisce il percorso scientifico come "percorribile" e valuta in modo più positivo la possibilità di intraprendere una carriera STEM.

## II. Competenze Comunicative e Interattive (Saper Interagire)

Questi obiettivi misurano l'efficacia con cui gli studenti partecipano ai momenti di dialogo e scambio.

### 4. Capacità di Dialogo e Interazione Efficace:

Obiettivo: Lo studente interagisce attivamente con le ricercatrici ponendo domande pertinenti e costruttive che dimostrano ascolto e interesse.

### 5. Espressione Critica e Consapevole del Proprio Pensiero:

Obiettivo: Lo studente è in grado di esprimere le proprie opinioni e riflessioni (timori, speranze) in modo chiaro e coerente, collegandole ai contenuti veicolati dalle ricercatrici.

## III. Competenze di Processo e Metodologiche (Saper Fare Riflettendo)

Questi obiettivi riguardano la capacità di elaborare l'informazione ricevuta e trasformarla in conoscenza applicabile.

### 6. Connessione tra Ricerca e Miglioramento (Impatto Sociale):

Obiettivo: Lo studente dimostra di comprendere il valore della ricerca (contribuire a un miglioramento, risolvere un problema) e di saper identificare il ruolo sociale della disciplina della ricercatrice.

### 7. Organizzazione e Sintesi Riflessiva:

Obiettivo: Lo studente è capace di elaborare i contenuti complessi veicolati (pur in modo informale) in una sintesi strutturata e personale.



## ○ **Azione n° 2: Curricolo Digitale**

### Indice

#### Area 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati

1. Premessa e finalità
2. Articolazione per anno scolastico
3. Integrazione disciplinare
4. Metodologie e strumenti
5. Formazione docenti e tutoraggio
6. Buone pratiche

#### Area 2 – Comunicazione e collaborazione

1. Cittadinanza digitale e prevenzione bullismo e cyberbullismo
2. Articolazione per anno scolastico
3. Personalizzazione per indirizzi
4. Buone pratiche

#### Area 3 – Creazione di contenuti digitali

1. Competenze attese
2. Articolazione per anno scolastico
3. Personalizzazione per indirizzi



#### 4. Buone pratiche

##### Area 4 – Sicurezza

1. Competenze attese
2. Articolazione per anno scolastico
3. Inclusione e accessibilità
4. Attività specifiche

##### Area 5 – Risolvere problemi

1. Competenze attese
2. Articolazione per anno scolastico
3. Governance e organizzazione
4. Valutazione e certificazione

#### Conclusione

##### Area 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati

Competenze DigComp: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare – 1.2 Valutare – 1.3 Gestire

#### 1. Premessa e finalità

Il Curricolo Digitale intende fornire un quadro organico e sistematico delle competenze digitali da acquisire lungo il percorso liceale, in coerenza con PTOF 22–25, Agenda 2030,



DigComp 2.2, DigCompEdu, PNSD e DM 66/2023.

Il Liceo A. Rosmini, infatti, con i suoi indirizzi Linguistico, Economico sociale, Made in Italy e Scienze umane, riconosce nella competenza digitale uno dei pilastri della formazione dei cittadini del XXI secolo.

Seguendo le Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018 sulle competenze chiave, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, Legge 107/2015) e le Nuove Linee Guida per l'Educazione civica (DM 183/2024), il curriculum digitale d'Istituto intende:

- Promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie.
- Integrare la cittadinanza digitale con la cittadinanza attiva e la cittadinanza economica.
- Educare a un pensiero critico, inclusivo e consapevole dei big data, dell'IA e del mutamento tecnologico.
- Garantire pari opportunità di accesso ai saperi digitali. Garantire inclusione e pari opportunità di accesso ai saperi digitali.

In coerenza con l'umanesimo digitale, il curriculum intende sviluppare la competenza digitale non solo negli aspetti pratico-esecutivi, ma anche nei suoi risvolti teorici, etici e socio-culturali. Si pone attenzione al rapido mutamento sociale e tecnologico, al ruolo dei big data e dell'Intelligenza Artificiale, e alla necessità di educare a un pensiero critico e consapevole.

Il curriculum integra le Digital Soft Skills (Digital Literacy, Privacy, Comunicazione virtuale, Team working) e promuove la peer education come strumento per ridurre il digital divide. Particolare rilievo è dato all'inclusione digitale, garantendo pari opportunità di accesso a dispositivi, connettività e percorsi di accompagnamento personalizzati.

In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Scuola 4.0), il curriculum digitale si colloca come ponte tra le indicazioni europee del DigComp 2.2 e i progetti innovativi finanziati a livello nazionale, con l'obiettivo di costruire ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e capaci di preparare gli studenti alle sfide del futuro.

## 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: alfabetizzazione digitale, sicurezza online, strumenti base, coding introduttivo.



- 2° biennio: project work digitali, coding intermedio, data literacy, fact-checking, portfolio digitale.

- 5° anno: analisi critica IA e big data, ePortfolio, orientamento digitale, Percorso Formazione Scuola Lavoro digitali.

### 3. Integrazione disciplinare

Discipline comuni a tutti gli indirizzi

Disciplina	Integrazione digitale
Lingua e letteratura italiana	Produzione testi digitali, scrittura collaborativa, blog scolastici; citazione e gestione di fonti digitali, creazione di podcast e vodcast multilingue.
Lingue straniere	Uso di corpora digitali, dizionari online, traduzione assistita, progetti internazionali (eTwinning, Erasmus+), podcast e video in lingua.
Storia	Ricerca di fonti digitali, uso critico di archivi e database, creazione di mappe concettuali e linee del tempo digitali, creazione di podcast e vodcast multilingue.
Filosofia	Riflessione etica su IA, big data, social media; analisi critica delle fonti digitali, creazione di podcast e vodcast multilingue.



Matematica e Fisica

Uso di fogli di calcolo e software per l'analisi dati, coding e pensiero computazionale di base, data visualization, software di geometria dinamica, piattaforme di apprendimento, utilizzo di simulatori virtuali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Scienze naturali

Utilizzo di simulatori virtuali, analisi di banche dati scientifiche, rappresentazione digitale di dati ambientali e biologici, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Storia dell'arte

Catalogazione digitale delle opere, visite virtuali a musei, realtà aumentata, storytelling visuale, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Scienze motorie e sportive

App e piattaforme digitali per il monitoraggio delle performance, uso di strumenti di analisi biomeccanica e videoanalisi, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Educazione civica

Cittadinanza digitale, netiquette, uso consapevole dei social, sicurezza online e protezione dei dati personali, creazione di podcast e vodcast multilingue.



Discipline caratterizzanti per indirizzo

Liceo Economico Sociale

Diritto ed Economia politica: educazione finanziaria digitale, uso di open data economici, simulazioni di mercati con software.

Scienze Umane: analisi digitale di fenomeni sociali, elaborazione statistica con fogli elettronici e software di calcolo, piattaforme di apprendimento.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

Liceo Linguistico

Lingue straniere (più lingue): strumenti digitali multilingue, traduzione di siti e contenuti multimediali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Latino: strumenti digitali per l'analisi morfosintattica e lessicale, risorse digitali per la comprensione dei testi classici.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

Liceo del Made in Italy

Diritto ed Economia aziendale: creazione e gestione di e-commerce simulati, business plan con strumenti digitali.

Marketing e comunicazione digitale: progettazione di campagne social, digital storytelling per il patrimonio culturale e il territorio.

Laboratori: realizzazione di siti web, prodotti multimediali (brochure, video, podcast) per la promozione del Made in Italy.



Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

Liceo delle Scienze Umane

Scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia): questionari online, analisi di dati sociali, uso di software per mappe concettuali e laboratori digitali.

Latino: uso di dizionari e corpora digitali, confronto di testi tramite banche dati, realizzazione di commenti e traduzioni in formato digitale.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

#### 4. Metodologie e strumenti

- Didattica digitale integrata (blended learning)
- Ambienti di apprendimento innovativi (aule tematiche, laboratori multimediali, piattaforme di apprendimento)
- Utilizzo di suite collaborative (Google Workspace).
- Strumenti collaborativi (Canva, Genially, Padlet ed altri)
- Realtà aumentata e musei virtuali
- Simulazioni STEM e laboratori online
- Uso etico dell'IA generativa
- Percorsi Formazione Scuola Lavoro con focus su soft skill digitali

#### 5. Formazione docenti e tutoraggio



- Percorsi Scuola Futura (DM 66/2023)
- Laboratori di formazione sul campo
- Comunità di pratiche digitali interne
- Peer learning tra docenti
- Seminari su inclusione digitale, IA, cyberbullismo

#### 6. Buone pratiche

Rosmini On Air (giornale online scolastico)

Glossari e mappe digitali collaborativi.

#### Area 2 – Comunicazione e collaborazione

Competenze DigComp: 2.1 Interagire – 2.2 Condividere – 2.3 Cittadinanza – 2.4 Collaborare – 2.5 Netiquette – 2.6 Identità digitale

1. Cittadinanza digitale e prevenzione bullismo/cyberbullismo - Obiettivi: promuovere comportamenti online responsabili, contrastare cyberbullismo e hate speech, educare alla reputazione digitale.

- Attività: laboratori di educazione civica digitale, campagne social, role play, peer education, incontri con Polizia Postale.

- Valutazione: rubriche di osservazione, portfolio, educazione civica digitale come parte del curriculum. 2. Articolazione per anno scolastico - 1° biennio: podcast, vodcast, netiquette, sicurezza online, collaborazione di base in piattaforme digitali.

- 2° biennio: ePortfolio, podcast, vodcast, debate online, eTwinning, gestione identità digitale.

- 5° anno: ePortfolio, podcast, vodcast, cittadinanza digitale avanzata, campagne digitali consapevoli. 3. Personalizzazione per indirizzi - Liceo Economico Sociale: piattaforme per educazione economica e statistica.

- Liceo Linguistico: comunicazione interculturale, traduzione assistita, podcast multilingue, progetti Erasmus+/eTwinning. - Liceo del Made in Italy: marketing digitale, promozione territoriale. - Liceo delle Scienze umane: piattaforme collaborative, analisi sociale e



riflessione etica.

#### 4. Buone pratiche

- Debate online in inglese e scienze umane.
- Progetti Erasmus+ digitali.

### Area 3 – Creazione di contenuti digitali

Competenze DigComp: 3.1 Sviluppare – 3.2 Integrare/rielaborare – 3.3 Copyright/licenze –

#### 1. Competenze attese

- Uso consapevole e produttivo del digitale per studio e ricerca
- Sviluppo e rielaborazione di contenuti digitali.
- Collaborazione e creatività in ambienti digitali.
- Educazione al copyright e alle licenze open.
- Sicurezza, privacy e cittadinanza digitale
- Pensiero computazionale e problem solving
- Uso critico delle fonti digitali e IA

#### 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: presentazioni digitali, podcast, blog scolastici, mappe digitali.
- 2° biennio: project work, podcast, storytelling digitale.
- 5° anno: digital storytelling avanzato, podcast, uso etico di IA generativa, prodotti multimediali complessi.



#### 3. Personalizzazione per indirizzi

- Liceo Economico Sociale: simulazioni di impresa e finanziarie digitali.
- Liceo Linguistico: corpora digitali, podcast multilingue, traduzione assistita.
- Liceo del Made in Italy: e-commerce, storytelling multimediale per il territorio.
  
- Liceo delle Scienze Umane: attività di ricerca condotta con strumenti digitali, mappe concettuali digitali.

#### 4. Buone pratiche

- Coding Week e laboratori STEM.
- Podcast e vodcast scolastici.

#### Area 4 – Sicurezza

Competenze DigComp: 4.1 Protezione dispositivi – 4.2 Privacy – 4.3 Benessere – 4.4 Ambiente

#### 1. Competenze attese

- Protezione dispositivi e dati personali.
- Privacy e reputazione digitale.
- Benessere digitale e prevenzione dipendenze.
- Consapevolezza ambientale legata all'uso delle tecnologie.



#### 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: alfabetizzazione alla sicurezza (password, riconoscere phishing e fake news).
- 2° biennio: reputazione digitale, tutela della privacy, riflessione su dipendenze.
- 5° anno: sicurezza avanzata, riflessione etica sull'IA, sostenibilità TIC.

#### 3. Inclusione e accessibilità

- Strumenti compensativi digitali per BES/DSA.
- Percorsi di accompagnamento personalizzati.

#### 4. Attività specifiche

- Laboratori di educazione civica digitale.
- Incontri con esperti e Polizia Postale.
- Campagne social su sicurezza e reputazione online.

#### Area 5 – Risoluzione problemi

Competenze DigComp: 5.1 Risolvere problemi tecnici – 5.2 Bisogni/risposte tecnologiche – 5.3 Creatività digitale – 5.4 Autovalutazione/divari competenze

#### 1. Competenze attese

- Problem solving tecnico e operativo.



- Applicazione del pensiero computazionale.
- Creatività nell'uso delle tecnologie.
- Autovalutazione delle competenze digitali.

### 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: risoluzione dei problemi di base, gestione strumenti scolastici.
- 2° biennio: problem solving con software e piattaforme.
- 5° anno: progettazione autonoma di soluzioni digitali, uso IA per problem solving.

### 3. Governance e organizzazione

- Gruppo Digitale d'Istituto (animatore digitale, team innovazione, referente Bullismo/Cyberbullismo).
- Monitoraggi periodici di studenti e docenti.
- Connessione con PON, PNRR, Erasmus+, eTwinning.
- Rapporto periodico sulle competenze digitali

### 4. Valutazione e certificazione

- Rubriche DigComp 2.2 per primo e secondo biennio e quinto anno.
- Portfolio ed ePortfolio individuali.
- Certificazioni ICDL, prove INVALSI online.
- Autovalutazione competenze digitali (DigCompSat, Europass).

### Conclusione



Il Curricolo Digitale del Liceo A. Rosmini, strutturato secondo il DigComp 2.2, è un documento vivo e aggiornabile che integra innovazione e tradizione, sostiene inclusione e prevenzione del disagio, sviluppa capacità critiche e creative, preparando cittadini europei consapevoli e competenti nel futuro digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie.
- Integrare la cittadinanza digitale con la cittadinanza attiva e la cittadinanza economica.
- Educare a un pensiero critico, inclusivo e consapevole dei big data, dell'IA e del mutamento tecnologico.
- Garantire pari opportunità di accesso ai saperi digitali. Garantire inclusione e pari opportunità di accesso ai saperi digitali.

In coerenza con l'umanesimo digitale, il curriculum intende sviluppare la competenza digitale non solo negli aspetti pratico-esecutivi, ma anche nei suoi risvolti teorici, etici e socio-culturali. Si pone attenzione al rapido mutamento sociale e tecnologico, al ruolo dei big data e dell'Intelligenza Artificiale, e alla necessità di educare a un pensiero critico e consapevole.



Il curriculum integra le Digital Soft Skills (Digital Literacy, Privacy, Comunicazione virtuale, Team working) e promuove la peer education come strumento per ridurre il digital divide. Particolare rilievo è dato all'inclusione digitale, garantendo pari opportunità di accesso a dispositivi, connettività e percorsi di accompagnamento personalizzati

## Dettaglio plesso: LICEO STATALE - A.ROSMINI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Storie di donne e ragazze di scienza**

A seguito dell'esperienza fatta con i laboratori STEM, lo scorso anno scolastico, abbiamo percepito che i ragazzi e le ragazze sembrano apprezzare l'approccio informale dei ricercatori, che pur veicolando in modo rigoroso i contenuti scientifici, hanno saputo coinvolgere i ragazzi nel loro personale modo di vivere e lavorare nel modo della ricerca. Talvolta il mondo della scienza appare lontano, poco comprensibile, forse anche noioso. Ed i ricercatori sono immaginati chiusi nei loro laboratori, distanti dalla vita comune.

La finalità di questo progetto è proprio quella di avvicinare i ragazzi e le ragazze del Liceo a donne e ragazze che hanno saputo trasformare la loro passione scientifica in lavoro di ricerca. Far comprendere che dietro a quelle scelte c'è comunque tutta l'umanità che distingue ciascuno di noi: timori, speranze, aspettative, magari anche delusioni, ma anche determinazione e gioia di trovare appagata la propria curiosità, di trovare la risposta ad un quesito, di risolvere un problema, di contribuire ad un miglioramento.

Parlando con gli studenti e le studentesse è emerso il bisogno di avere momenti di dialogo e discussione, di scambio reciproco di opinioni e di riflessione. Gli incontri con le ricercatrici saranno pensati proprio per permettere alle ragazze ed ai ragazzi di interagire ed esprimere i propri pensieri.

La finalità è quella di far apprezzare la scienza, di far percepire il percorso scientifico come



un sentiero affascinante e percorribile, pieno di umanità e di coinvolgimento emotivo.

Metodologie STEM:

Metodologia	Focus Principale	Ruolo dello Studente	Vantaggio Chiave per STEM
Project-Based Learning (PBL)	Risolvere una sfida complessa e autentica attraverso la realizzazione di un prodotto o progetto esteso.	Risolutore di problemi, ricercatore, designer.	Integrazione naturale delle quattro discipline (S-T-E-M) in un unico compito. Sviluppa il pensiero scientifico
Inquiry-Based Learning (IBL)	Indagare una domanda o un fenomeno. L'apprendimento parte dalle domande dello studente.	Scienziato/Investigatore che formula ipotesi, progetta test e trae conclusioni.	rigoroso e la capacità di condurre esperimenti. Fortemente orientato al Problem Solving applicato, tipico dell'Ingegneria. Insegna il ciclo di progettazione ingegneristica (iterazione, prototipazione e test).
Problem-Based Learning (PBL)	Risolvere un problema non strutturato del mondo reale, identificando le conoscenze necessarie.	Analista critico che diagnostica e risolve un problema specifico.	
Design Thinking	Seguire un ciclo creativo e iterativo per progettare soluzioni incentrate sull'utente (Empathize, Define, Ideate, Prototype, Test).	Innovatore, empatizzatore, prototipatore.	



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto non si limita a trasmettere contenuti, ma mira a un cambiamento di percezione e atteggiamento verso la scienza e la carriera di ricerca, in particolare tra le ragazze. Questo è un obiettivo di competenza trasversale estremamente significativo. Dato che l'esperienza è basata sull'interazione, sul dialogo e sulla comprensione del "fattore umano" nella ricerca, gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM devono focalizzarsi non solo sulla conoscenza (il sapere), ma soprattutto sull'atteggiamento, la riflessione critica e la comunicazione (il saper essere e il saper comunicare).

## Obiettivi di Apprendimento e Competenze STEM Valutabili

A partire dalla finalità del progetto ("avvicinare i ragazzi e le ragazze a donne che hanno trasformato la loro passione scientifica in lavoro di ricerca" e "far apprezzare la scienza come un sentiero affascinante e percorribile"), ecco i principali obiettivi di apprendimento su cui focalizzare la valutazione delle competenze STEM.

### I. Competenze COMPORTAMENTALI e Meta-Cognitive (Saper Essere)

Questi obiettivi misurano l'impatto sul modo in cui gli studenti percepiscono e si



relazionano con la scienza e la carriera di ricerca.

### 1. Riconoscimento del Fattore Umano nella Scienza:

Obiettivo: Lo studente dimostra di comprendere che il percorso scientifico è caratterizzato da elementi umani quali passione, perseveranza, gestione delle incertezze (timori/delusioni) e soddisfazione (gioia della scoperta).

### 2. Sviluppo di un Atteggiamento Critico e Riflessivo:

Obiettivo: Lo studente matura una prospettiva meno stereotipata sul ruolo dello scienziato (non più "chiuso in laboratorio") e riconosce la scienza come parte integrante della vita comune.

### 3. Motivazione e Percezione di Autoefficacia nelle STEM:

Obiettivo: Lo studente percepisce il percorso scientifico come "percorribile" e valuta in modo più positivo la possibilità di intraprendere una carriera STEM.

## II. Competenze Comunicative e Interattive (Saper Interagire)

Questi obiettivi misurano l'efficacia con cui gli studenti partecipano ai momenti di dialogo e scambio.

### 4. Capacità di Dialogo e Interazione Efficace:

Obiettivo: Lo studente interagisce attivamente con le ricercatrici ponendo domande pertinenti e costruttive che dimostrano ascolto e interesse.

### 5. Espressione Critica e Consapevole del Proprio Pensiero:

Obiettivo: Lo studente è in grado di esprimere le proprie opinioni e riflessioni (timori, speranze) in modo chiaro e coerente, collegandole ai contenuti veicolati dalle ricercatrici.

## III. Competenze di Processo e Metodologiche (Saper Fare Riflettendo)

Questi obiettivi riguardano la capacità di elaborare l'informazione ricevuta e trasformarla in conoscenza applicabile.

### 6. Connessione tra Ricerca e Miglioramento (Impatto Sociale):

Obiettivo: Lo studente dimostra di comprendere il valore della ricerca (contribuire a un



miglioramento, risolvere un problema) e di saper identificare il ruolo sociale della disciplina della ricercatrice.

7. Organizzazione e Sintesi Riflessiva:

Obiettivo: Lo studente è capace di elaborare i contenuti complessi veicolati (pur in modo informale) in una sintesi strutturata e personale.

## ○ Azione n° 2: Curricolo Digitale

### Indice

Area 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati

1. Premessa e finalità
2. Articolazione per anno scolastico
3. Integrazione disciplinare
4. Metodologie e strumenti
5. Formazione docenti e tutoraggio
6. Buone pratiche

Area 2 – Comunicazione e collaborazione

1. Cittadinanza digitale e prevenzione bullismo e cyberbullismo
2. Articolazione per anno scolastico
3. Personalizzazione per indirizzi
4. Buone pratiche



### Area 3 – Creazione di contenuti digitali

1. Competenze attese
2. Articolazione per anno scolastico
3. Personalizzazione per indirizzi
4. Buone pratiche

### Area 4 – Sicurezza

1. Competenze attese
2. Articolazione per anno scolastico
3. Inclusione e accessibilità
4. Attività specifiche

### Area 5 – Risolvere problemi

1. Competenze attese
2. Articolazione per anno scolastico
3. Governance e organizzazione
4. Valutazione e certificazione

### Conclusione

### Area 1 – Alfabetizzazione su informazioni e dati



Competenze DigComp: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare – 1.2 Valutare – 1.3 Gestire

### 1. Premessa e finalità

Il Curricolo Digitale intende fornire un quadro organico e sistematico delle competenze digitali da acquisire lungo il percorso liceale, in coerenza con PTOF 22–25, Agenda 2030, DigComp 2.2, DigCompEdu, PNSD e DM 66/2023.

Il Liceo A. Rosmini, infatti, con i suoi indirizzi Linguistico, Economico sociale, Made in Italy e Scienze umane, riconosce nella competenza digitale uno dei pilastri della formazione dei cittadini del XXI secolo.

Seguendo le Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018 sulle competenze chiave, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, Legge 107/2015) e le Nuove Linee Guida per l'Educazione civica (DM 183/2024), il curricolo digitale d'Istituto intende:

- Promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie.
- Integrare la cittadinanza digitale con la cittadinanza attiva e la cittadinanza economica.
- Educare a un pensiero critico, inclusivo e consapevole dei big data, dell'IA e del mutamento tecnologico.
- Garantire pari opportunità di accesso ai saperi digitali. Garantire inclusione e pari opportunità di accesso ai saperi digitali.

In coerenza con l'umanesimo digitale, il curricolo intende sviluppare la competenza digitale non solo negli aspetti pratico-esecutivi, ma anche nei suoi risvolti teorici, etici e socio-culturali. Si pone attenzione al rapido mutamento sociale e tecnologico, al ruolo dei big data e dell'Intelligenza Artificiale, e alla necessità di educare a un pensiero critico e consapevole.

Il curricolo integra le Digital Soft Skills (Digital Literacy, Privacy, Comunicazione virtuale, Team working) e promuove la peer education come strumento per ridurre il digital divide. Particolare rilievo è dato all'inclusione digitale, garantendo pari opportunità di accesso a dispositivi, connettività e percorsi di accompagnamento personalizzati.

In linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Scuola 4.0), il curricolo digitale si colloca come ponte tra le indicazioni europee del DigComp 2.2 e i progetti innovativi finanziati a livello nazionale, con l'obiettivo di costruire ambienti di



apprendimento moderni, inclusivi e capaci di preparare gli studenti alle sfide del futuro.

### 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: alfabetizzazione digitale, sicurezza online, strumenti base, coding introduttivo.

- 2° biennio: project work digitali, coding intermedio, data literacy, fact-checking, portfolio digitale.

- 5° anno: analisi critica IA e big data, ePortfolio, orientamento digitale, Percorso Formazione Scuola Lavoro digitali.

### 3. Integrazione disciplinare

Discipline comuni a tutti gli indirizzi

#### Disciplina

#### Integrazione digitale

Lingua e letteratura italiana

Produzione testi digitali, scrittura collaborativa, blog scolastici; citazione e gestione di fonti digitali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Lingue straniere

Uso di corpora digitali, dizionari online, traduzione assistita, progetti internazionali (eTwinning, Erasmus+), podcast e video in lingua.

Storia

Ricerca di fonti digitali, uso critico di archivi e database, creazione di mappe concettuali e linee del tempo digitali, creazione di podcast e vodcast multilingue.



Filosofia

Riflessione etica su IA, big data, social media; analisi critica delle fonti digitali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Matematica e Fisica

Uso di fogli di calcolo e software per l'analisi dati, coding e pensiero computazionale di base, data visualization, software di geometria dinamica, piattaforme di apprendimento, utilizzo di simulatori virtuali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Scienze naturali

Utilizzo di simulatori virtuali, analisi di banche dati scientifiche, rappresentazione digitale di dati ambientali e biologici, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Storia dell'arte

Catalogazione digitale delle opere, visite virtuali a musei, realtà aumentata, storytelling visuale, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Scienze motorie e sportive

App e piattaforme digitali per il monitoraggio delle performance, uso di strumenti di analisi biomeccanica e videoanalisi, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Educazione civica

Cittadinanza digitale, netiquette, uso consapevole dei social, sicurezza online e protezione dei dati



personali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Discipline caratterizzanti per indirizzo

Liceo Economico Sociale

Diritto ed Economia politica: educazione finanziaria digitale, uso di open data economici, simulazioni di mercati con software.

Scienze Umane: analisi digitale di fenomeni sociali, elaborazione statistica con fogli elettronici e software di calcolo, piattaforme di apprendimento.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

Liceo Linguistico

Lingue straniere (più lingue): strumenti digitali multilingue, traduzione di siti e contenuti multimediali, creazione di podcast e vodcast multilingue.

Latino: strumenti digitali per l'analisi morfosintattica e lessicale, risorse digitali per la comprensione dei testi classici.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

Liceo del Made in Italy

Diritto ed Economia aziendale: creazione e gestione di e-commerce simulati, business plan con strumenti digitali.



Marketing e comunicazione digitale: progettazione di campagne social, digital storytelling per il patrimonio culturale e il territorio.

Laboratori: realizzazione di siti web, prodotti multimediali (brochure, video, podcast) per la promozione del Made in Italy.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

Liceo delle Scienze Umane

Scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia): questionari online, analisi di dati sociali, uso di software per mappe concettuali e laboratori digitali.

Latino: uso di dizionari e corpora digitali, confronto di testi tramite banche dati, realizzazione di commenti e traduzioni in formato digitale.

Progetti interculturali digitali: collaborazione internazionale con piattaforme online.

Creazione di podcast e vodcast multilingue.

#### 4. Metodologie e strumenti

- Didattica digitale integrata (blended learning)
- Ambienti di apprendimento innovativi (aule tematiche, laboratori multimediali, piattaforme di apprendimento)
- Utilizzo di suite collaborative (Google Workspace).
- Strumenti collaborativi (Canva, Genially, Padlet ed altri)
- Realtà aumentata e musei virtuali
- Simulazioni STEM e laboratori online
- Uso etico dell'IA generativa



- Percorsi Formazione Scuola Lavoro con focus su soft skill digitali

#### 5. Formazione docenti e tutoraggio

- Percorsi Scuola Futura (DM 66/2023)
- Laboratori di formazione sul campo
- Comunità di pratiche digitali interne
- Peer learning tra docenti
- Seminari su inclusione digitale, IA, cyberbullismo

#### 6. Buone pratiche

Rosmini On Air (giornale online scolastico)

Glossari e mappe digitali collaborativi.

#### Area 2 – Comunicazione e collaborazione

Competenze DigComp: 2.1 Interagire – 2.2 Condividere – 2.3 Cittadinanza – 2.4 Collaborare

– 2.5 Netiquette – 2.6 Identità digitale 1. Cittadinanza digitale e prevenzione

bullismo/cyberbullismo - Obiettivi: promuovere comportamenti online responsabili, contrastare cyberbullismo e hate speech, educare alla reputazione digitale.

- Attività: laboratori di educazione civica digitale, campagne social, role play, peer education, incontri con Polizia Postale.

- Valutazione: rubriche di osservazione, portfolio, educazione civica digitale come parte del curriculum. 2. Articolazione per anno scolastico - 1° biennio: podcast, vodcast, netiquette, sicurezza online, collaborazione di base in piattaforme digitali.

- 2° biennio: ePortfolio, podcast, vodcast, debate online, eTwinning, gestione identità digitale.

- 5° anno: ePortfolio, podcast, vodcast, cittadinanza digitale avanzata, campagne digitali consapevoli. 3. Personalizzazione per indirizzi - Liceo Economico Sociale: piattaforme per



educazione economica e statistica.

- Liceo Linguistico: comunicazione interculturale, traduzione assistita, podcast multilingue, progetti Erasmus+/eTwinning. - Liceo del Made in Italy: marketing digitale, promozione territoriale. - Liceo delle Scienze umane: piattaforme collaborative, analisi sociale e riflessione etica.

#### 4. Buone pratiche

- Debate online in inglese e scienze umane.
- Progetti Erasmus+ digitali.

#### Area 3 – Creazione di contenuti digitali

Competenze DigComp: 3.1 Sviluppare – 3.2 Integrare/rielaborare – 3.3 Copyright/licenze –

#### 1. Competenze attese

- Uso consapevole e produttivo del digitale per studio e ricerca
- Sviluppo e rielaborazione di contenuti digitali.
- Collaborazione e creatività in ambienti digitali.
- Educazione al copyright e alle licenze open.
- Sicurezza, privacy e cittadinanza digitale
- Pensiero computazionale e problem solving
- Uso critico delle fonti digitali e IA

#### 2. Articolazione per anno scolastico



- 1° biennio: presentazioni digitali, podcast, blog scolastici, mappe digitali.
- 2° biennio: project work, podcast, storytelling digitale.
- 5° anno: digital storytelling avanzato, podcast, uso etico di IA generativa, prodotti multimediali complessi.

#### 3. Personalizzazione per indirizzi

- Liceo Economico Sociale: simulazioni di impresa e finanziarie digitali.
- Liceo Linguistico: corpora digitali, podcast multilingue, traduzione assistita.
- Liceo del Made in Italy: e-commerce, storytelling multimediale per il territorio.
- Liceo delle Scienze Umane: attività di ricerca condotta con strumenti digitali, mappe concettuali digitali.

#### 4. Buone pratiche

- Coding Week e laboratori STEM.
- Podcast e vodcast scolastici.

#### Area 4 – Sicurezza

Competenze DigComp: 4.1 Protezione dispositivi – 4.2 Privacy – 4.3 Benessere – 4.4 Ambiente

#### 1. Competenze attese



- Protezione dispositivi e dati personali.
- Privacy e reputazione digitale.
- Benessere digitale e prevenzione dipendenze.
- Consapevolezza ambientale legata all'uso delle tecnologie.

#### 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: alfabetizzazione alla sicurezza (password, riconoscere phishing e fake news).
- 2° biennio: reputazione digitale, tutela della privacy, riflessione su dipendenze.
- 5° anno: sicurezza avanzata, riflessione etica sull'IA, sostenibilità TIC.

#### 3. Inclusione e accessibilità

- Strumenti compensativi digitali per BES/DSA.
- Percorsi di accompagnamento personalizzati.

#### 4. Attività specifiche

- Laboratori di educazione civica digitale.
- Incontri con esperti e Polizia Postale.
- Campagne social su sicurezza e reputazione online.

#### Area 5 – Risoluzione problemi

Competenze DigComp: 5.1 Risolvere problemi tecnici – 5.2 Bisogni/risposte tecnologiche – 5.3 Creatività digitale – 5.4 Autovalutazione/divari competenze



### 1. Competenze attese

- Problem solving tecnico e operativo.
- Applicazione del pensiero computazionale.
- Creatività nell'uso delle tecnologie.
- Autovalutazione delle competenze digitali.

### 2. Articolazione per anno scolastico

- 1° biennio: risoluzione dei problemi di base, gestione strumenti scolastici.
- 2° biennio: problem solving con software e piattaforme.
- 5° anno: progettazione autonoma di soluzioni digitali, uso IA per problem solving.

### 3. Governance e organizzazione

- Gruppo Digitale d'Istituto (animatore digitale, team innovazione, referente Bullismo/Cyberbullismo).
- Monitoraggi periodici di studenti e docenti.
- Connessione con PON, PNRR, Erasmus+, eTwinning.
- Rapporto periodico sulle competenze digitali

### 4. Valutazione e certificazione

- Rubriche DigComp 2.2 per primo e secondo biennio e quinto anno.
- Portfolio ed ePortfolio individuali.
- Certificazioni ICDL, prove INVALSI online.



- Autovalutazione competenze digitali (DigCompSat, Europass).

#### Conclusione

Il Curricolo Digitale del Liceo A. Rosmini, strutturato secondo il DigComp 2.2, è un documento vivo e aggiornabile che integra innovazione e tradizione, sostiene inclusione e prevenzione del disagio, sviluppa capacità critiche e creative, preparando cittadini europei consapevoli e competenti nel futuro digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie.
- Integrare la cittadinanza digitale con la cittadinanza attiva e la cittadinanza economica.
- Educare a un pensiero critico, inclusivo e consapevole dei big data, dell'IA e del mutamento tecnologico.
- Garantire pari opportunità di accesso ai saperi digitali. Garantire inclusione e pari opportunità di accesso ai saperi digitali.



In coerenza con l'umanesimo digitale, il curricolo intende sviluppare la competenza digitale non solo negli aspetti pratico-esecutivi, ma anche nei suoi risvolti teorici, etici e socio-culturali. Si pone attenzione al rapido mutamento sociale e tecnologico, al ruolo dei big data e dell'Intelligenza Artificiale, e alla necessità di educare a un pensiero critico e consapevole.

Il curricolo integra le Digital Soft Skills (Digital Literacy, Privacy, Comunicazione virtuale, Team working) e promuove la peer education come strumento per ridurre il digital divide. Particolare rilievo è dato all'inclusione digitale, garantendo pari opportunità di accesso a dispositivi, connettività e percorsi di accompagnamento personalizzati



## Moduli di orientamento formativo

### LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività proposte si rivolgono alle classi terze e sono volte a sensibilizzare gli allievi all'importanza delle scelte al fine di renderli protagonisti attivi e consapevoli del proprio futuro immediato e, al tempo stesso, fornire loro gli strumenti necessari per valutare i pro e i contro di ogni scelta. Gli allievi/e sono così introdotti/e all'analisi del processo decisionale con l'obiettivo di insegnare loro che "imparare a scegliere" è una competenza trasversale necessaria in ogni ambito dell'esistenza (lavorativo, personale, sociale).

PROPOSTA N. 1 "IMPARARE A SCEGLIERE"

OBIETTIVI GENERALI

Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

Imparare a individuare le strategie disfunzionali di scelta;

Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

Descrizione



Il modulo introduce la riflessione sulla scelta, partendo dall'individuazione delle decisioni delle piccole scelte della vita quotidiana che costellano le giornate di ciascuno (Come mi vesto? Quali scarpe metto? Che cosa mangio a colazione? Mi alzo prima per ripassare? Parto in anticipo? Mi fermo a parlare con compagni, amici...? Ascolto con attenzione a lezione? ...), per arrivare a individuare quali di queste sono più rilevanti di altre in ragione delle conseguenze che possono avere a breve e a lungo termine. L'analisi decisionale prosegue con la riflessione rispetto al modo di effettuare una scelta. L'attenzione deve essere rivolta alla modalità con cui si sceglie al fine di imparare ad assumersi le responsabilità delle proprie scelte e delle loro conseguenze. Step successivo è valutare le diverse strategie messe in atto in relazione all'importanza di una scelta e secondo quale criterio si stabilisce la rilevanza di una scelta rispetto a un'altra, cercando di mettere in luce il rischio delle strategie disfunzionali. L'analisi termina con la ricostruzione del processo individuale di scelta e con lo stimolo a valutare il ruolo di esterni (adulti, coetanei, social media, modelli...) hanno nelle scelte dei processi decisionali.

Metodologie

Brainstorming; Lavoro di gruppo; Lavoro individuale; Visione film; Presentazioni

Fasi:

Come scelgo?

Attività di approfondimento: Una vita, tante scelte; Interviste agli eroi del quotidiano

La scelta nei film

I rischi nelle scelte formative

... E io come ho scelto?

Identikit di una buona scelta

Scelte formative e progettualità futura

PROPOSTA N. 2 "LA RIFLESSIONE SU SÉ E GLI INTERESSI PROFESSIONALI"

OBIETTIVI GENERALI

Favorire la riflessione sull'identità personale;



Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro;

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;

Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni;

Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore.

#### Descrizione

Le attività prevedono l'uso della narrazione e del confronto fra pari per riflettere su di sé e sulla propria vita. Attraverso la narrazione, infatti, ciascuno di noi diventa autore della propria storia. Quando rivestiamo tale ruolo selezioniamo dalle nostre numerose esperienze quotidiane che cosa includere e che cosa omettere dalla narrazione; inoltre dobbiamo organizzare gli elementi selezionati per costruire il racconto e mettere in collegamento quanto accade ora con quanto è avvenuto in passato e con ciò che potrà avvenire in futuro: «Noi, proprio noi, costruiamo il significato della nostra storia» (Salomon, 1985). Il passaggio scuola-università costituisce un momento di transizione molto importante nella vita degli adolescenti e dei giovani adulti coinvolti; in tale delicato periodo è fondamentale dare un senso alla propria esistenza e individuare obiettivi di crescita significativi. Queste sono le condizioni per compiere scelte di vita consapevoli.

#### Metodologie attivabili

Brainstorming; Lavoro di gruppo; Lavoro individuale; Visione film; Presentazioni

#### Fasi

I capitoli della vita



Gli eventi della vita

Che cosa pensano gli altri di me ... che cosa penso io di me;

Cosa vuoi fare da grande?

Immagina di voler fare il/la...

Attività di approfondimento: Atlante delle Professioni; Introduzione e ricerca delle professioni; Guarda un po', che faccia da ....; Gli stereotipi di genere; Stereotipi legati all'appartenenza etnica o al background migratorio; La professione raccontata da chi la svolge; Le professioni nei film

PROPOSTA N. 3: "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"

OBIETTIVI GENERALI

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Descrizione

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Metodologie: Brainstorming; Lavoro di gruppo; Lavoro individuale; Visione film;

Presentazioni

Fasi

- Il tema del viaggio;



- Preparazione;
- Costruzione di un pacchetto;
- Ricerca delle fonti (cultura e welfare della meta);
- Uso e costruzioni di ipotesi e certezze;
- Scelta di mete, strategie e strumenti

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC Orientamento

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

PROPOSTA DI MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA



## PROGETTO CLASSI QUARTE

(materiale disponibile su Orientamento Università di Torino moduli 3- 5 kit\_scuole\_pnrr\_2023.pdf)

### 1 ° INTERESSI , PROFESSIONI E CORSI DI STUDIO

( Analisi dei propri interessi ed esplorazione dei percorsi di studio)

Obiettivi generali :

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

Collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi;

Esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a

Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale .

TEMPI: 15 ore, PENTAMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE: a scelta del c.d.c .

STRUMENTI : Lim - pc - tablet, Checklist, schede e griglie di valutazione

Descrizione :

Si può iniziare facendo compilare agli studenti un questionario per riflettere su come vedono il loro percorso formativo e professionale. L'attività principale prevista è relativa al MyTest , uno strumento di orientamento in auto-compilazione. Gli studenti devono affrontare il questionario avendo come obiettivo quello di trarre informazioni su di loro, mentre viaggiano verso la scelta futura. Occorre utilizzare il questionario come occasione per riflettere sui temi presentati dalle domande e sul rapporto con lo studio e con ciò che a loro piace, li motiva e li fa sentire capaci. Al termine della compilazione, studenti e studentesse possono leggere con calma i risultati emersi e poi si può discutere collettivamente circa i risultati. Domande stimolo: • Avete avuto modo di riflettere su di voi durante la compilazione? • Vi riconoscete in ciò che è emerso? Dopo aver esplorato gli interessi, si possono esplorare anche i valori professionali di carriera: si tratta di quegli



elementi che le persone ritengono importanti nel loro futuro. Nella seconda parte dell'attività si propone di aiutare gli studenti ad avere un approccio molto concreto con l'università: sollecitandoli a visitare ad esempio il sito Start@ Unito dell'Università degli Studi di Torino, possono iscriversi a uno dei corsi presenti e provare a sintetizzare il materiale (video e/o scritto) messo a disposizione. Gli studenti vengono quindi sollecitati a riflettere su come si sono trovati, se è stato più semplice o più difficile di come se l'aspettavano. Alla luce dei risultati ottenuti nel My Test e delle carenze emerse, possono trovare, nello stesso sito, materiali per prepararsi ai test di ammissione e frequentare corsi di riallineamento .

Attività:

Scheda 4 (mod 5): Un paio di domande dirette. L'esplorazione degli interessi avverrà attraverso il questionario online, che studentesse e studenti possono compilare in autonomia (magari in aula informatica), ricevendo un feedback individuale di facile lettura che è "di loro proprietà" e resta nel profilo moodle individuale. Si suggerisce agli insegnanti di procedere a una compilazione di prova, al fine di vedere come funziona l'applicazione. Anche se lo strumento prevede un utilizzo autonomo è fondamentale introdurre la compilazione dando rilievo al significato che ha questa esperienza di riflessione su di sé, facendo riferimento:

1) all'atteggiamento necessario, in fase di compilazione e di lettura dei risultati, per utilizzarle al meglio questo strumento; 2) alle dimensioni affrontate dal Mytest.

Per sollecitare gli studenti ad esplorare i valori professionali si possono produrre domande stimolo come quelle inserite nella descrizione del modulo. La seconda parte dell'attività prevede l'utilizzo della scheda 3 (modulo 5): Università, facciamo una prova .

## 2 ° PROGETTARE UN PERCORSO UNIVERSITARIO ALL'ESTERO

( In alternativa un progetto di vita)

Obiettivi generali:

Favorire la riflessione sulle proprie aspirazioni ed aspettative ;

Acquisire maggiore consapevolezza di sé, delle proprie reali esigenze, motivazioni e attitudini ;



Rafforzare capacità di pensiero critico e creativo ;

Sviluppare capacità di problem solving ;

Incrementare la capacità di lavorare in squadra, comunicare con gli altri in modo efficace, risolvere eventuali conflitti .

Descrizione :

L'attività prevede che gli studenti lavorino in gruppo per un confronto tra pari che aiuti a riflettere su di sé, sulle proprie aspirazioni. La ricerca di soluzioni a problemi concreti contribuisce allo sviluppo del pensiero critico e l'analisi di aspetti economico-sociali di un territorio con la necessaria riflessione sulle politiche di sviluppo ecosostenibile messe in atto favorisce l'acquisizione di una maggiore consapevolezza della realtà con cui gli studenti dovranno confrontarsi nel prossimo futuro. Uno sguardo sul futuro tenendo conto delle proprie esperienze passate e degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Attività:

Selezione del luogo. Gli studenti devono scegliere un paese straniero sul quale svolgere la loro attività di ricerca, sulla base di fattori quali lingua, cultura, clima, opportunità di lavoro....

Ricerca di informazioni. Gli studenti devono raccogliere informazioni sul paese in oggetto tenendo conto di diversi aspetti:

Geografia - posizione geografica, clima, popolazione, rischi sismici e idrogeologici....; Storia - eventi storici, tradizioni, costumi, religione....; Lingua - lingua ufficiale, altre lingue parlate; Istruzione - sistema scolastico, università, corsi di studio offerti, requisiti di ammissione e possibilità di finanziamento; Costo della vita - alloggi, cibo, trasporti, intrattenimento....; Politica - sistema di governo, rispetto dei diritti umani, situazione femminile, eventuali conflitti...; Economia - sistema economico-produttivo, mercato del lavoro, tutele dei lavoratori, sviluppo ecosostenibile....; Sanità - sistema sanitario pubblico/privato, sistemi assicurativi...; Altro .....

Analisi delle informazioni. Si dovranno analizzare le informazioni raccolte, identificando punti di forza e criticità del paese selezionato. Pianificazione. Gli studenti dovranno pianificare il loro progetto di permanenza nel paese scelto, in base alle informazioni raccolte. Presentazione del lavoro. Il lavoro sarà presentato in forma scritta o orale,



includendo una sintesi delle informazioni raccolte, l'analisi dei fattori positivi e negativi ed una riflessione personale.

Esempio: Un ragazzo potrebbe desiderare di proseguire gli studi in Germania. Dopo aver condotto la ricerca potrebbe decidere di frequentare l'Università di Monaco di Baviera che offre un corso di ingegneria elettrica con un programma di doppio diploma con un'università italiana. Il suo progetto dovrà, ad esempio, includere informazioni su come registrare la propria presenza sul territorio presso gli uffici preposti, trovare un alloggio, prepararsi al trasferimento e pensare eventualmente a come finanziare, almeno in parte, la sua permanenza all'estero.

Strumenti: Computer con accesso ad internet; libri, articoli di giornale, riviste sull'argomento; Strumenti per la ricerca e la sintesi delle informazioni.

Docenti coinvolti: tutti

Tempi: 10 ore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC Orientamento



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

PROGETTO CLASSI QUINTE: ORIENTAMENTO NARRATIVO (materiale disponibile su Orientamento Università di Torino kit\_scuole\_pnrr\_2023.pdf)

#### OBIETTIVI GENERALI

Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi

Tradurre un'idea in un percorso

Scoprire il mondo degli adulti

Conoscere il percorso di formazione post diploma

Analizzare mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca

#### 1° RIFLETTERE SU SE STESSI: CHI SONO E COSA VOGLIO

Obiettivo generale :

conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie predisposizioni

Descrizione :

Per scegliere è importante partire da se stessi.. Chi siamo, cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare, quali sono le cose che riteniamo importanti. Le risposte a queste domande fondamentali sono la chiave di partenza ma anche la bussola sempre accesa sul percorso che si intraprende per entrare a far parte in maniera attiva del mondo degli adulti. Questo primo modulo aiuta i ragazzi a porre le domande e a iniziare a costruire risposte coerenti rispetto agli scenari di scelta. Il percorso prevede la compilazione di test e la riflessione sulle caratteristiche personali da valutare nella scelta per realizzare il progetto personale



Fasi:

1. questionari attitudinali
2. restituzione
3. letture stimolo per individuare caratteristiche personali (attitudini, motivazione, interessi)
4. dare sostanza all'idea (progettare un percorso)

Docenti coinvolti: Scienze Umane, Lettere

## 2° LE PROPOSTE FORMATIVE DOPO IL DIPLOMA

Obiettivo generale :

conoscere l'offerta formativa post diploma

scegliere l'università e la facoltà più adatta

Descrizione :

Molti ragazzi si iscrivono all'Università, solo alcuni arrivano a concluderla. Le iscrizioni sono in calo, si parla sempre di più di come sia difficile trovare lavoro con una laurea. Ci si chiede quale sia il valore di un titolo di studio. Per costruire il proprio progetto di vita è importante considerare la formazione post diploma in tutte le sue forme e per tutta la gamma di opportunità che può creare e rappresentare per uno studente. Studiare all'estero, partecipare ad un programma Erasmus, proseguire con la laurea specialistica sono alcune delle diverse opzioni che si presentano.

Fasi

1. raccogliere le informazioni
2. costruire il proprio percorso formativo personale
3. utilizzare servizi e programmi che arricchiscono la proposta formativa

Modalità di gestione : Orientamento Universitario, ITS, Ufficio del Lavoro, studi all'estero, ecc.



### 3° MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo generale :

conoscere e imparare a predisporre gli strumenti per la ricerca attiva essere in grado di prepararsi e sostenere un colloquio per uno stage o per un lavoro collegare le competenze scolastiche e non con quelle per il lavoro redigere un cv anche in lingua straniera

Descrizione :

La ricerca del lavoro è un'attività che richiede strumenti di comunicazione efficaci. In questo momento, l'efficacia è principalmente determinata dalla chiarezza di esposizione delle proprie aspirazioni e risorse (competenze). Alcuni strumenti legati alla ricerca del lavoro (la lettera motivazionale, il curriculum vitae) sono utilizzati in ambito universitario e per accedere a progetti internazionali, a sperimentazioni o per la selezione a stage particolarmente prestigiosi. Per questo motivo è importante sapersi 'vendere' nel migliore dei modi, partendo dal CV europeo che richiede di ricostruire la propria storia, non solo come una sequenza di avvenimenti, ma anche come acquisizione di competenze (che sono il bagaglio personale che quegli avvenimenti hanno costruito nel tempo). Uno dei momenti più importanti che i giovani dovranno affrontare in ambito accademico o professionale sarà il colloquio di selezione, che rappresenta il nodo decisivo della presentazione di sé. Esso ha una finalità di selezione dove le caratteristiche umane personali vengono confrontate e valutate. Oltre a questi strumenti, si presentano anche alcuni servizi che sono pensati per aiutare i giovani nell'inserimento nel mercato del lavoro: lo stage, il bilancio attitudinale, le forme agevolate (apprendistato di alta formazione).

Fasi :

1. Il cv europeo
2. la lettera motivazionale
3. I servizi di accompagnamento
4. preparare un colloquio
5. regole per sostenere il colloquio (chi sono e cosa voglio)
6. simulazione del colloquio



Docenti coinvolti : Scienze Umane, Diritto e Economia, Lettere, Matematica

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC Orientamento



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Percorsi sulla FORMAZIONE

---

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale. Nello specifico il Liceo delle Scienze Umane, a cui tali percorsi sono destinati, rivolge un'attenzione privilegiata ai bisogni formativi, individuali e sociali, ed offre agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine di mirare alla rilevazione e alla soddisfazione dei suddetti bisogni. Tutte le discipline, e in particolare quelle socio-psico-pedagogiche e quelle inerenti l'ambito sportivo, tendono alla formazione di giovani attenti e motivati, capaci di esercitare abilità e competenze primariamente in ambito scolastico. I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo insegnanti; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti seri e competenti.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Modalità congiunte di accertamento delle **COMPETENZE** (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare: 1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso. L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

## ● Percorsi sulla **PERSONA**

---

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale. Nello specifico i percorsi descritti rivolgono un'attenzione privilegiata alla cura della



persona, con specifico riferimento agli stili di vita più diffusi tra giovani e adulti e/o ad eventuali strategie attivate per migliorare la qualità della vita, ed offrono agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine non solo di prendere coscienza delle effettive condizioni di salute della società di appartenenza, ma anche dei piani di trattamento messi in campo per assicurarne il miglioramento. I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente alle sedi del P.O. della Misericordia di Grosseto (in particolare l'Agenzia per la Formazione, lo Sportello oncologico, il Laboratorio analisi...), anche della Società della Salute e dello Sportello Immigrati (SIMURG Ricerche)), in cui incontrare operatori impegnati e disponibili a presentare ambienti, strategie ed esperienze; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, prassi lavorative specifiche e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

#### RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante;
- Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;
- Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;
- Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;
- Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;
- Acquisizione di abilità e di competenze nel campo della comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- Adegua maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;



- Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;
- Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe



successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione.

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso. L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutazione l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri. La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

## ● Percorsi sulla cura della RELAZIONE

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psicopedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che



sociale. Nello specifico il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale, a cui tali percorsi sono prioritariamente destinati (in presenza di interessi personali specifici i percorsi descritti sono proposti anche a studenti del Liceo Linguistico), rivolgono un'attenzione privilegiata alla relazione interpersonale ed offrono agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine non solo di riconoscere i bisogni specifici ad essa sottesi, ma anche di facilitarne la costruzione e di migliorarne la qualità. Tutte le discipline, e in particolare quelle socio-psico-pedagogiche e quelle giuridico-economiche, tendono alla formazione di giovani attenti e motivati, capaci di esercitare abilità e competenze primariamente in contesti sociali specifici (centri sociali per diversamente abili, residenze per anziani). I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente agli spazi dedicati (Fondazione Il Sole, Centro Il Girasole oppure le RSA del Ferrucci o del P.O. Pizzetti) in cui incontrare soggetti diversamente abili e/o anziani ospiti di residenze; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione.

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso. L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale. La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a



conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

## ● Percorso STUDENTI LIBERI PROFESSIONISTI

---

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende consentire allo studente di imparare a relazionarsi in un ambiente lavorativo e professionale, destreggiandosi tra il lavoro individuale e quello di gruppo. Lo studente, inserito in uno "Studio Professionale" (avvocato o commercialista) e affiancato da un tutor, acquisisce la consapevolezza delle finalità della struttura ospitante e delle caratteristiche della realtà esterna nella quale essa opera. In particolare lo studente ha l'opportunità di conoscere le procedure d'ufficio espletate più frequentemente e le azioni richieste ai diversi operatori presenti, acquisendo una visione d'insieme delle attività svolte dall'Ente stesso.

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante
- Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;
- Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;
- Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;
- Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;
- Acquisizione di abilità e di competenze nel campo della comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- Adeguata maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici



linguistici di uso più frequente;

- Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;
- Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno. Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di



programmazione. Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione delle competenze.

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso. L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione. Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.



## MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale. La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

## ● Percorsi sulla cultura del VIAGGIO e dell'ACCOGLIENZA

---

Redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il progetto intende promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura linguistica, artistica, storico-geografica con obiettivi trasversali, relativi alla dimensione di sviluppo individuale e sociale. Nello specifico il Liceo Linguistico, a cui tali percorsi sono prioritariamente destinati (in presenza di interessi personali specifici i percorsi descritti sono proposti anche a studenti degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale), rivolge un'attenzione privilegiata alla capacità di interazione formale ed informale attraverso competenze linguistiche e culturali di livello medio-alto, attestato anche da certificazioni rilasciate da enti esterni all'istituto. I percorsi suggeriti offrono l'opportunità di sperimentare "sul campo" quanto appreso in aula, passando dal contatto pressoché quotidiano con docenti di lingua e cultura straniera e lettori madrelingua all'incontro diretto con turisti o indiretto, via mail o telefono, con soggetti coinvolti nell'organizzazione di viaggi, soggiorni, trasferimenti, escursioni. Tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- conoscenza diretta della struttura organizzativa della realtà ospitante;
- acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità attraverso situazioni e problemi reali;



- conquista della capacità di documentarsi e acquisire strumenti per imparare in modo autonomo;
- acquisizione di abilità e di competenze nel campo dalla comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- rafforzamento della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;
- valutazione della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;
- realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO



Il monitoraggio è garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed aziendale: tale azione consente di evidenziare eventuali criticità, individuare possibili interventi correttivi in itinere all'attività, rivedere le successive fasi di programmazione. Ai tutor il compito di svolgere un costante monitoraggio in itinere dei percorsi attivati: la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante avviene attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, l'utilizzo del "diario di bordo" da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

#### VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se intesa non come conclusione, ma come processo, come azione collegiale per valutare conoscenze, capacità, atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. La certificazione delle competenze, rilasciata dall'Istituzione Scolastica, attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Stage e costituisce credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente riceve, oltre al titolo di studio previsto dal percorso curricolare - l'ammissione alla classe successiva - una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in Alternanza.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE: TUTOR scolastico / TUTOR struttura ospitante, STUDENTE, DOCENTI delle DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO di CLASSE.

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico-formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale;
2. l'acquisizione delle competenze maturate dall'allievo e la ricaduta sul gruppo classe;
3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative;
4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede la valutazione dell'andamento e degli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; capacità di portare a termine i compiti assegnati; capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro; capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; capacità di comunicare efficacemente; capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo; capacità di lavorare interagendo con gli altri.



La verifica potrà avvenire attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione e mediante una relazione finale, prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (formali, informali e non formali)

La certificazione dell'attività svolta è affidata al tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di Classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

## ● Percorso per il CURRICOLO CAMBRIDGE IGCSE

---

L'attività rappresenta un percorso appositamente progettato per accompagnare ed integrarsi nel piano di studi delle classi terze del Curricolo CAMBRIDGE IGCSE del Liceo Rosmini. Attraverso apposito accordo/convenzione con un ente certificato inglese (SELECT ENGLISH / ST. ANDREW'S COLLEGE - 13 Station Road , Cambridge, CB1 2JB - UK), viene organizzato un percorso FSL che consente agli studenti di inserirsi in un laboratorio di analisi e ricerca scientifica, nel quale sono sollecitati ad acquisire o potenziare competenze professionalizzanti legate alle metodologie della ricerca scientifica, allo sviluppo della consapevolezza e curiosità verso il mondo della ricerca scientifica, all'acquisizione di un atteggiamento di curiosità verso la ricerca diretta sul campo, alla messa alla prova in attività sul campo delle attitudini personali di ciascuno studente, con funzione di orientamento in uscita, nonché competenze trasversali quali la capacità di problem solving, di lavoro in equipe, di organizzare e comunicare i risultati conseguiti, di adattarsi ed essere intraprendenti in un contesto lavorativo diverso da quello scolastico.

Descrizione delle attività, ambiti di intervento previsti: la FSL specificamente progettata per le classi terze intende integrare il percorso didattico sperimentale in classe con l'organizzazione di uno stage/soggiorno studio all'estero (UK-Cambridge) tramite il quale gli studenti hanno modo di svolgere attività di ricerca nell'ambito di un laboratorio di ricerca scientifica, che offra la possibilità di acquisire competenze specifiche anche di tipo professionalizzanti e di mettere in atto modalità di approccio nuove alla materia. La FSL è, infatti, finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche in campo scientifico, quali l'attivazione della capacità e disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie acquisite per svolgere indagini e ricerche di tipo scientifico che consentano loro di comprendere e spiegare il mondo che ci circonda



implica di saper identificare le problematiche e di saper trarre conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Soggetto Organizzatore in Gran Bretagna

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione si articola secondo i seguenti elementi:

- a- Valutazione del percorso da parte dei docenti interni, in particolare quelli di lingua inglese e scienze
- b- valutazione da parte del tutor esterno
- c- valutazione da parte degli studenti

## ● **Progetto STUDENTE ATLETA di alto livello**

---



Area tematica di riferimento: sport agonistico presso società riconosciute dal CONI - disciplina coinvolta: Scienze Motorie. Gli alunni che praticano sport a livello alto, compresi nella graduatoria dei primi 36 a livello nazionale per disciplina e età, possono richiedere l'attestato alla propria società per l'inserimento nella piattaforma ministeriale. Gli studenti inseriti in piattaforma otterranno l'individuazione di un piano di studio individualizzato da parte del proprio Consiglio di Classe.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Attività di PCTO valutata dal docente referente e dal tutor esterno (società sportiva)

## ● ERASMUS PLUS

---

Attività finanziata dalla comunità europea, prevede realizzazioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune. Il Liceo Rosmini è partner nel Progetto BBuM della Provincia di Grosseto. L'attività prevede la possibilità di conoscere realtà lavorative in paesi stranieri, attraverso stage lavorativi della durata di 3 settimane. Il progetto mira dunque allo sviluppo delle competenze orientative e all'incremento della capacità di autovalutazione delle competenze trasversali già acquisite in ambito scolastico sia di tipo disciplinare, come le lingue straniere, sia di tipo comportamentale.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

I tutor, interno e esterno, si occuperanno di esprimere una valutazione sull'attività svolta, lo studente stesso effettuerà autovalutazione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazioni linguistiche

---

La scuola organizza corsi preparatori per conseguire la certificazione europea, riconosciuti anche dalle Università. Certificazione in lingua inglese - P.E.T. & F.C.E & C.A.E. e IGCSE in Geography, Biology, Mathematics rilasciati dalla University of Cambridge. Lingua Francese – D.E.L.F. ( Diplôme d'Etudes en Langue Française) Dal 2001/2002 il Rosmini è scuola polo per corsi ed esami per il conseguimento dei diplomi, in collaborazione con l'Institut Français di Firenze. Lingua tedesca – Goethe Institut per il conseguimento della certificazione di livello B1. Lingua spagnola – DELE in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Siena. Lingua Cinese – HSK in collaborazione con l' Istituto Confucio di Pisa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

##### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi



## Risultati attesi

---

Le certificazioni consentono di avere una definizione dei livelli di apprendimento linguistico, secondo i criteri del Framework europeo, oggettiva e spendibile, in Italia e all'estero, sia nel settore professionale che in quello formativo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

## ● Scambi culturali

---

Lo scambio culturale è organizzato nell'indirizzo Linguistico e, per la Lingua Francese, anche nell'Economico-Sociale, per singola classe o per classi parallele, a partire dalla classe seconda. La nostra scuola ha rapporti con scuole in Irlanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, Cina e Südtirol. L'attività prevede il soggiorno, da una settimana a 10 giorni, dei nostri alunni presso le scuole partner e l'ospitalità dei corrispondenti stranieri da parte delle famiglie del nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

## Risultati attesi

---

Lo scambio permette una conoscenza diretta e approfondita della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua e un potenziamento delle competenze linguistiche. L'esperienza mira a promuovere negli alunni la capacità di adattarsi a nuovi contesti sociali e culturali, cogliendone le specificità e gli elementi comuni alla propria cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica

## ● Soggiorni studio in paesi europei ed extra europei

---

La scuola organizza soggiorni studio qualificati, a costi contenuti, della durata di una o due settimane, da effettuarsi nel periodo che precede l'inizio dell'anno scolastico (1°-20 settembre). I Paesi nei quali si svolgono i soggiorni sono: Gran Bretagna, Irlanda, Stati Uniti, Francia, Spagna, Germania, Austria e Cina ( quest'ultima con la possibilità di usufruire di Borse di Studio messe a disposizione dall'Istituto Confucio di Pisa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

## Risultati attesi

---

L'iniziativa vuole integrare l'attività curricolare degli Scambi Culturali permettendo agli alunni diseguire corsi di lingua presso scuole qualificate e di scoprire, accompagnati dagli insegnanti di lingua del Rosmini, il patrimoni storico-artistico di importanti città straniere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

## ● Anno all'estero

---

La scuola favorisce e sostiene gli alunni delle classi quarte che intendono partecipare a periodi di formazione all'estero (annuali, semestrali e trimestrali), aiutandoli ad individuare i paesi nei



quali svolgere un periodo di studio e concordando con loro un patto formativo che possa consentire un efficace rientro nella scuola, a conclusione dell'esperienza all'estero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

## Risultati attesi

---

La scelta di svolgere un soggiorno di studio all'estero implica un particolare senso di responsabilità e di maturità in quanto consente lo sviluppo di competenze non solo linguistiche ma, soprattutto, civiche e sociali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Meeting sui diritti umani

Percorso di preparazione e costruzione per la partecipazione al Meeting sui Diritti Umani che ogni anno si tiene a Firenze in corrispondenza dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**



Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Far acquisire agli studenti l'importanza di una cittadinanza attiva e partecipata per la tutela dei diritti umani universali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● A Scuola di Costituzione

---

Il Progetto "A scuola di Costituzione" è dedicato allo studio della nostra Carta Costituzionale, attraverso il confronto democratico tra le generazioni. Le tematiche spazieranno dalla conoscenza dell'articolato della Costituzione, alle leggi che regolano l'attuazione della Carta, ma anche alla storia che ha portato alla Carta, al contesto storico in cui si è formata e alla strutturazione dell'Assemblea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

Acquisire i principali strumenti di partecipazione alla vita civile Rendere gli studenti membri coscienti ed attivi della nostra collettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Colloqui Fiorentini

---

I Colloqui fiorentini sono inseriti dal MIUR nell'Elenco delle Esperienze di promozione delle eccellenze. Ogni anno i ragazzi sono chiamati ad approfondire la conoscenza di un autore della Letteratura Italiana e partecipano ad un concorso letterario a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di



comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

I ragazzi imparano a leggere in modo autonomo, originale e critico l'autore proposto, lo confrontano con il loro vissuto, lo paragonano con le loro esperienze personali. In sede di lettura è chiesto a loro il compito di interpretarlo attraverso la chiave di lettura che il docente ha preventivamente dato loro, affinché possano muoversi in modo consapevole. In sede di tesina ciascuno si confronta con il resto del gruppo e trae spunto da ciò per la stesura. In sede di convegno ascolta e rielabora in modo personale le conferenze e nei lavori seminariali pomeridiani offre la propria esperienza di lettura ai compagni di altre scuole e città, in un confronto stringente e appassionato. Competenze attese: alfabetico funzionale e imparare ad imparare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PEZ (Piano Educativo Zonale)

---

La Giunta Regionale approva annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale", con le quali si delinea il processo per la predisposizione dei P.E.Z. Progetti Educativi Zonali da parte delle Conferenze zonali per l'Educazione e l'Istruzione. Le Linee guida, oltre a tracciare il processo di concertazione e i ruoli dei diversi attori del Sistema, definiscono i contenuti ammissibili all'interno dei progetti, le finalità prioritarie con i relativi vincoli di destinazione risorse, nonché i finanziamenti messi a



disposizione di ciascuna Zona. Il Liceo Rosmini partecipa al P.E.Z. della Zona grossetana per le finalità: 1.a. Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni disabili; 1.b. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; 1.c. Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; 1.d. Promuovere l'orientamento scolastico. All'interno della finalità 1.c il Liceo Rosmini si occupa anche dell'organizzazione dei laboratori teatrali delle scuole della Zona Grossetana, come iniziativa di contrasto al disagio in ogni sua forma.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.



### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

### Risultati attesi

---

sviluppare competenze specifiche, quali un lettura fluente e consapevole, e un utilizzo più nazionale del linguaggio corporeo e sonoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
	Aula generica

### ● Primo Soccorso

---

Formazione dei ragazzi all'uso del defibrillatore automatico esterno. I ragazzi in quarta svolgono il progetto di Primo Soccorso, con esperti della Croce Rossa che intervengono nelle classi per 4 ore. Per completare un percorso di formazione, a costo 0 per la scuola, ma molto utile ed interessante per i nostri ragazzi, in quinta operatori della Misericordia che offrono la formazione per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno gratuitamente e rilasciando l'attestato all'utilizzo del defibrillatore automatico. L'intervento prevede un incontro di 4/5 ore, con test finale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

##### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

### Risultati attesi

---

Acquisire gli strumenti di primo soccorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Centro Scolastico Sportivo

---

Attività sportiva scolastica pomeridiana del Centro Sportivo Scolastico. Attività pomeridiana finalizzata sia alla promozione generalizzata della pratica sportiva in maniera continuativa nonché all'eventuale partecipazione dell'Istituto alle attività istituzionali dei GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI nelle seguenti discipline: negli sport di squadra PALLAVOLO, Calcio A 5, negli sport individuali ATLETICA LEGGERA, CORSA CAMPESTRE, NUOTO, TENNIS, SCI, BADMINTON, negli sport adattati per alunni DIVERSAMENTE ABILI (NUOTO ADATTATO E ATLETICA LEGGERA ADATTATA), qualora venissero organizzate le fasi provinciali per queste discipline e solo per le categorie Allievi e Allieve. Per le categorie Juniores (M/F) si considera il progetto aperto per la frequenza ai corsi del Centro Sportivo Scolastico nelle discipline sopracitate avendo come finalità la socializzazione ed il coinvolgimento delle/degli alunne/i sia nell'attività motoria e sportiva che nell'assunzione di ruoli organizzativi o di preparazione alla gestione di Tornei e eventi utili per attività di Alternanza Scuola Lavoro (Grand Prix Città di Grosseto di Atletica Leggera, Campionati Europei Paraolimpici, gestione portale sport presso USP di Grosseto). Lo scopo primario rimane quello di valorizzare la pratica sportiva come corretto stile di vita. E' rivolta a tutte/i le/gli alunne/i dell'Istituto che abbiano interesse e ne facciano richiesta; non è selettiva ma aperta a tutte/i le/gli interessate/i.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

Valorizzare la pratica sportiva come corretto stile di vita

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto



Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

## ● Rassegna Teatro della Scuola

Con il sostegno e il contributo della Regione Toscana, P.E.Z. Progetto educativo zonale Comune di Grosseto, Teatri di Grosseto, CoeSo e Società della salute, il Liceo Rosmini organizza la Rassegna teatrale delle scuole di tutta la Provincia. Il "Teatro della Scuola" propone laboratori teatrali scolastici, integrando il lavoro dei docenti e supportandoli con la presenza di esperti di teatro che collaborano dall'interno e forniscono quella professionalità alternativa preziosa per aumentare l'interesse degli studenti e facilitare la costruzione di gruppi e la coesione culturale. Inoltre, da alcuni anni, vengono realizzati laboratori extrascolastici, finalizzati a prolungare i tempi di coinvolgimento dei ragazzi. La rassegna, attraverso l'azione dei suoi docenti e operatori dedicati, svolge un ruolo di coordinamento tra le scuole coinvolte, rafforzando la rete tra i laboratori teatrali, favorendo il dialogo tra pari, ponendosi come polo di riferimento qualificato per la piena realizzazione educativa della pratica teatrale nelle scuole. È in questo contesto che si inserisce la manifestazione finale di incontro tra i gruppi scolastici, ormai diventata un appuntamento atteso per verificare i risultati dei percorsi teatrali intrapresi e per confrontare le esperienze nell'ottica dell'arricchimento reciproco e dell'ampliamento dell'efficacia educativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

Il teatro a scuola non ha l'obiettivo di creare attori, bensì quello di rendere i nostri ragazzi protagonisti della loro vita e del loro processo di crescita formativo e culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro



## ● **Studente Atleta di Alto Livello**

---

Area tematica di riferimento: sport agonistico presso società riconosciute dal CONI - disciplina coinvolta: Scienze Motorie. Gli alunni che praticano sport a livello alto, compresi nella graduatoria dei primi 36 a livello nazionale per disciplina e età, possono richiedere l'attestato alla propria società per l'inserimento nella piattaforma ministeriale. Gli studenti inseriti in piattaforma otterranno l'individuazione di un piano di studio individualizzato da parte del proprio Consiglio di Classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**



Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Promozione alla Salute

---

L'Azienda USL Toscana Sud Est propone alla scuola un pacchetto di interventi formativi al fine di garantire la protezione della salute come unione di benessere psicofisico e relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

promozione di corretti stili di vita prevenzione da dipendenze da sostanze e comportamentali  
educazione alla corretta relazione di genere inclusione studenti con disabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## ● Educazione al Dono

---

Interventi esperti Avis sulla loro attività nelle classi quinte

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).



## Risultati attesi

---

Conoscenza di Avis e di cosa propone a livello di solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● S.O.S. SCHOOL

---

Attività di peer to peer. Gli studenti più portati in alcune discipline mettono a disposizione il loro tempo e le loro conoscenze per aiutare i compagni in difficoltà. La funzione strumentale di supporto agli studenti coordina l'attività e gestisce il gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

#### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Recupero carenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Docenze a richiesta

---

Un gruppo di docenti selezionati dal dirigente si mette a disposizione dei ragazzi per incontri di recupero o potenziamento individuali o di gruppo (max 4 studenti) in orario extrascolastico. L'attività è completamente a carico della scuola e le famiglie sono esenti da qualsiasi forma di pagamento. Si tratta di vere e proprie lezioni mirate al recupero o al potenziamento di contenuti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

Recupero carenze Potenziamento delle conoscenze e competenze



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **BLSD**

---

Formazione all'utilizzo del defibrillatore per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.



## Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Conoscenza utilizzo defibrillatore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Soggiorno Studio ad Antibes

---

Per le classi quarte Esabac, del Liceo Linguistico e del Liceo Economico Sociale, è prevista una settimana di studio e approfondimento della Metodologia Esabac presso il centro studi ad Antibes.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Acquisizione e consolidamento della metodologia Esabac Potenziamento della lingua francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● Tenere Viva la Memoria

---

Il progetto mira ad inserire in forma stabile, nei percorsi di educazione civica, il tema della Memoria, con particolare riferimento alla Giornata del 27 gennaio, ma anche ad altre occasioni come il Giorno del Ricordo, la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, la Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione



dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare i ragazzi al tema della memoria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Corso di Logica

---

Il corso ha la finalità di preparare gli studenti ai test di ammissione per i corsi universitari (relativamente alla parte di Logica), ma anche di rafforzare alcune delle competenze misurate dai test Invalsi (analisi del testo). PROGRAMMA: 1) Concetti fondamentali di Logica (1 ora) 1) Proposizioni apofantiche e non apofantiche; proposizioni e ragionamenti; coerenza, correttezza e verità. 2) Logica predicativa e proposizionale (8 ore) Quantificatori logici; condizioni di verità e criteri di falsificazione; qualità e quantità delle proposizioni; i connettivi logici; induzione, deduzione e sillogismo; i diagrammi di Eulero-Venn. 3) Logica verbale (3 ore) - Estraneità logica e proporzioni verbali; tipi di relazione tra termini linguistici. 4) Logica figurale (2 ore) - Successioni di figure. 5) Analisi del testo (4 ore).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

Risultati attesi

---

Miglioramento nelle prove Invalsi e nei test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

### ● European Camp a Ventotene

---



European Camp è un progetto di didattica innovativa basato sul metodo del learning by doing che si svolgerà a Ventotene (Latina) durante l'anno scolastico 2025-2026. Gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che durante l'anno sosterrà questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto, riconducibile al metodo del "challenge based learning", si potrà svolgere, a scelta della scuola, in lingua italiana o inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

Affrontare criticamente e consapevolmente tematiche di attualità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Staffetta fra Archivi

Il progetto, avviato a Taranto nel 2023 grazie all'impegno e all'intuizione dell'avv. Angela Mazzia e dell'avv. Alessandra Tilli, punta a realizzare un obiettivo ambizioso: una staffetta tra gli Archivi di Stato italiani che veda gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria coinvolti nella realizzazione di un elaborato originale a partire dallo studio di accadimenti legati alla violenza sulle donne. Attraverso l'approccio con determinati atti processuali, i ragazzi potranno infatti scoprire l'importante valore degli archivi come luoghi della memoria che favoriscono la formazione di una consapevolezza identitaria, la sensibilizzazione verso i valori civici e lo sviluppo di un pensiero criticamente solido. Il lavoro affidato agli studenti vuole rappresentare



una rilettura del passato per recuperare le radici del nostro presente. Le storie processuali non vogliono essere vissute come rifugio dell'anima, ma come passato che getta semi nel presente per consentire la costruzione di un futuro migliore. Il testimone della staffetta è stato consegnato da Taranto all'Archivio di Stato di Rieti e Rieti passerà il testimone a Grosseto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

#### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).



## Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza degli alunni. Promuovere l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza. Sensibilizzare al valore della ricerca documentaria libera, gratuita e responsabile. Valorizzare la riscoperta del territorio. Sostenere i principi di pari opportunità contro ogni "cultura della violenza". Conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti irrispettosi delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Leggere Forte

---

Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza, è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Per conseguire questo la Regione interviene in tutte le scuole toscane per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico. Leggere forte favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione etc.); facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni; facilita lo sviluppo di abilità relazionali; incrementa notevolmente il numero di parole conosciute; aiuta nella costruzione della propria identità; favorisce lo sviluppo del pensiero critico; favorisce l'autonomia di pensiero.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

#### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.



### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

### Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico Sviluppo delle competenze della vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto contro la violenza di genere

---

In collaborazione con la Provincia e con l'Associazione Olympia de Gouges i ragazzi partecipano ad iniziative, attività laboratoriali, rappresentazioni teatrali, conferenze e convegni sul tema del contrasto alla violenza di genere, oltre ad azioni per la promozione della parità di genere e del rispetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Prevenzione e Contrasto alla violenza di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Dall'essere umano al robot attraverso l'identità animale: un percorso di educazione all'empatia

---

Il percorso si basa sulla consapevolezza della necessità di sviluppare oggi nelle nuove generazioni una solida "intelligenza emotiva" (Goleman 1995), rivolta non soltanto verso soggetti della nostra specie ma anche verso identità differenti quali quelle animali e, in prospettiva, persino verso ipotetiche intelligenze artificiali autocoscienti come quelle che molti ricercatori auspicano possano essere sviluppate in un futuro non troppo lontano (Susan Schneider). La rilevata mancanza di gestione delle emozioni in una società sempre più 'liquida' (Bauman) quindi veloce nei cambiamenti sia tecnologici che culturali causa di frequente una forte alienazione dal contesto reale di vita negli adolescenti contemporanei, potendo associarsi ad una riduzione dell'empatia e all'insorgere di un disturbo della condotta (DSM) che ha tra i suoi elementi diagnostici la violenza sugli animali e che può evolversi, in età adulta, nel più grave disturbo antisociale di personalità. Da salvaguardare quindi le relazioni interpersonali intese in senso ampio e non solo con gli altri esseri umani ed il senso delle connessioni tra le persone e l'ambiente naturale circostante, nel pieno dettato della Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha reintrodotto l'educazione civica nel curriculum scolastico e stabilisce che "tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura" (art. 3 comma 2). Sul fronte del rispetto dell'ambiente e degli animali si ricorda, anche, che nel 2022 è avvenuto l'ingresso nella Costituzione della tutela degli stessi, all'articolo 9, tra i principi fondamentali della Repubblica italiana. L'articolo specifica che la Repubblica tutela "l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali". Il presente progetto si inserisce quindi a pieno titolo nel percorso curricolare di educazione civica. Sarà necessario nel contesto degli interventi far concentrare l'attenzione degli studenti su loro stessi, sugli altri (persone, animali e ipotetiche intelligenze artificiali coscienti) e sull'ambiente naturale in modo da allontanarli dalla logica individualista con punte narcisistiche che contraddistingue la nostra



epoca nella caratterizzazione dell' homo consumens piuttosto che del sapiens. La valorizzazione del rapporto umano-animale e umano-ambiente permette l'interfacciarsi con la vita nel suo insieme consentendo l'assunzione di responsabilità verso scelte civili ed etiche autonome.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

#### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di



comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

## Risultati attesi

---

Saper lavorare (ricerca-progettazione) in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo  
Maturare una disponibilità al cambiamento come riconoscimento e valorizzazione della differenza propria ed altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Dio non gioca a dadi

---

Il Coeso Sds Grosseto, all'interno del Piano regionale 2024/2026 di contrasto al gioco d'azzardo, in collaborazione con il settore Dipendenze della ASL Toscana sud-est, ha reso operativo un progetto che attiverà, tra le varie azioni, punti di ascolto/sportelli informativi sulle dipendenze con o senza sostanze nelle scuole secondarie di secondo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

Prevenzione e Contrasto al gioco d'azzardo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Processo ai Poteri

---

Ogni classe coinvolta nel processo approfondirà alcuni aspetti del Potere scelto e attraverso il debate due squadre di studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente. Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.

### **Traguardo**

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze e soft skill: lavorare in gruppo, confrontarsi in modo critico ma equilibrato, capacità di sostenere una tesi, ascolto produttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● Rosmini On Air

---

L'attività "Rosmini On Air" è un progetto di eccellenza per la scuola secondaria di secondo grado che trasforma gli studenti in produttori di contenuti multimediali. Si tratta di una redazione cross-mediale dove la scrittura creativa si fonde con le tecnologie audio e video. Rosmini on air è un laboratorio permanente in cui gli studenti gestiscono l'intera filiera produttiva di due format moderni: Podcast: Contenuti solo audio (interviste, audioracconti, approfondimenti tematici). Vodcast: Podcast video, che aggiungono la componente visiva e la presenza "in camera", ideale per la pubblicazione su piattaforme come YouTube o social network scolastici. Il progetto simula una vera struttura professionale, dividendo i ragazzi in ruoli specifici: Redazione giornalistica: Ricerca delle fonti, verifica delle notizie (fact-checking) e scrittura degli script. Speaker e Presentatori: Cura della dizione, dell'espressività vocale e della conduzione davanti all'obiettivo. Team Tecnico: Gestione di microfoni, mixer, software di editing audio (es. Audacity) e video (es. Premiere o CapCut), e cura delle luci/scenografia. Social Media Manager: Promozione dei contenuti e gestione della comunità scolastica online.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate

### Traguardo

Innalzare il livello di positività (livello di apprendimento 3) di almeno un punto percentuale in tutte le prove sostenute dagli alunni nei quattro indirizzi

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.



### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

### Risultati attesi

---

Area Risultato Atteso Didattica Miglioramento dei voti nelle materie coinvolte grazie alla rielaborazione creativa. Relazionale Diminuzione dei livelli di ansia da prestazione comunicativa e maggiore inclusione. Orientamento Sviluppo di interessi per carriere nel giornalismo, comunicazione o ingegneria del suono.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

## ● Storie di donne e di ragazze di Scienza

---

A seguito dell'esperienza fatta con i laboratori STEM, lo scorso anno scolastico, abbiamo percepito che i ragazzi e le ragazze sembrano apprezzare l'approccio informale dei ricercatori, che pur veicolando in modo rigoroso i contenuti scientifici, hanno saputo coinvolgere i ragazzi nel loro personale modo di vivere e lavorare nel modo della ricerca. Talvolta il mondo della scienza appare lontano, poco comprensibile, forse anche noioso. Ed i ricercatori sono immaginati chiusi nei loro laboratori, distanti dalla vita comune. La finalità di questo progetto è proprio quella di avvicinare i ragazzi e le ragazze del Liceo a donne e ragazze che hanno saputo



trasformare la loro passione scientifica in lavoro di ricerca. Far comprendere che dietro a quelle scelte c'è comunque tutta l'umanità che distingue ciascuno di noi: timori, speranze, aspettative, magari anche delusioni, ma anche determinazione e gioia di trovare appagata la propria curiosità, di trovare la risposta ad un quesito, di risolvere un problema, di contribuire ad un miglioramento. Parlando con gli studenti e le studentesse è emerso il bisogno di avere momenti di dialogo e discussione, di scambio reciproco di opinioni e di riflessione. Gli incontri con le ricercatrici saranno pensati proprio per permettere alle ragazze ed ai ragazzi di interagire ed esprimere i propri pensieri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere attività di formazione alla salute. Garantire che ogni studente e membro del personale si senta rispettato, valorizzato e protetto (fisicamente ed emotivamente). Offrire un accesso rapido a risorse di supporto psicologico e un orientamento scolastico/professionale che riduca l'ansia legata al futuro.



### Traguardo

Diminuzione del 10% delle segnalazioni formali di episodi di bullismo e di comportamenti scorretti online. Aumento della frequenza con cui gli studenti utilizzano attivamente le risorse di supporto o le tecniche di mindfulness/gestione dello stress (riscontrabile in incontri con lo psicologo o in laboratori).

### Risultati attesi

1. Abbattimento degli Stereotipi e Orientamento (Gender Balance) Superamento dei pregiudizi di genere: Consapevolezza del ruolo cruciale delle donne nella ricerca scientifica e decostruzione dell'idea della scienza come dominio prettamente maschile. Riconoscimento dell'umanità dello scienziato: Percezione del ricercatore non più come figura isolata, ma come individuo mosso da emozioni comuni (passione, dubbio, fallimento, determinazione). Identificazione (Role Modeling): Capacità degli studenti di proiettare se stessi in un futuro professionale scientifico, percependo il percorso della ricerca come una possibilità concreta e gratificante. 2. Sviluppo del Pensiero Critico e Comunicazione Capacità di dialogo e confronto: Potenziamento dell'abilità di interagire con esperti in modo informale ma rigoroso, formulando domande pertinenti e argomentando le proprie opinioni. Uso del metodo scientifico come "forma mentis": Comprensione che la scienza è prima di tutto un processo di risoluzione di problemi e risposta a quesiti, applicabile alla vita quotidiana. Consapevolezza dell'impatto sociale della ricerca: Comprensione di come il lavoro in laboratorio si traduca in miglioramenti concreti per la società e il benessere comune. 3. Competenze Trasversali (Soft Skills) Gestione dell'errore e della delusione: Apprendimento, attraverso le testimonianze, del valore del "fallimento" come tappa necessaria del processo conoscitivo e della crescita personale. Potenziamento della curiosità intellettuale: Sviluppo di un'attitudine proattiva verso l'ignoto e della gioia legata alla scoperta e alla risoluzione di enigmi complessi. Capacità di riflessione metacognitiva: Capacità di analizzare il proprio vissuto e i propri timori confrontandoli con l'esperienza di chi ha già intrapreso un percorso di studio e lavoro impegnativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO STATALE - A.ROSMINI - GRPM01000E

"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO - GRPM01050X

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti). Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto: - il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere; - l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto. Tutta la valutazione scolastica si fonda sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente. La valutazione è di tipo: - diagnostico, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti; - in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza); - sommativo, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (trimestre/pentamestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione. - formativa: la valutazione formativa non serve a giudicare, ma a orientare. Funziona come un dialogo costante tra docente e studente: - La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del primo trimestre, nella valutazione intermedia di marzo e a fine del secondo semestre. La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fundamentalmente in quattro momenti: 1) il docente, dopo aver analizzato il contesto iniziale della classe definisce nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, 2) misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente, 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e



prestazioni, 4) valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo. Per avere una valutazione attendibile è necessario un numero congruo di verifiche, ovvero un numero sufficiente di prove (scritte e orali) che i docenti devono somministrare per poter attribuire un voto unico per disciplina. Se la verifica si limita ad essere una sola che sia però sommativa a fine periodo, quindi significativa perché comprensiva della valutazione dei livelli di apprendimento pur minimi ma necessari per dirsi soddisfatto quel periodo del corso scolastico e che permetta anche di orientare la futura attività didattica. Affinché la valutazione sia veramente formativa deve scaturire da una raccolta di informazioni sugli apprendimenti, attraverso una pluralità di strumenti (interrogazioni, esercizi scritti, grafici, pratici, ricerche, saggi, presentazioni multimediali, ecc).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Alla valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica concorreranno più discipline coinvolte nella realizzazione dei percorsi tematici previsti. Saranno oggetto di verifica l'apprendimento dei contenuti, la capacità di sintesi e rielaborazione critica di quanto appreso, la capacità di collaborare, la partecipazione e l'interesse dimostrato verso le tematiche incontrate.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Relativamente all'assegnazione del voto di condotta si tiene conto dei seguenti indicatori: 1. Frequenza e puntualità 2. Partecipazione alla vita scolastica 3. Partecipazione alle attività di FSL 4. Rispetto del Regolamento di Istituto 5. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali, sanzioni disciplinari) 6. Collaborazione con docenti e compagni 7. Rispetto degli impegni assunti. Novità da normativa: - un 5 in condotta comporta la bocciatura automatica, anche se lo studente ha raggiunto la sufficienza in tutte le altre materie; - un 6 in condotta non è più un semplice avviso: all'Esame di Maturità lo studente dovrà affrontare una "prova di cittadinanza attiva", consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione insufficiente. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del



consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva; - il voto in condotta incide direttamente sui crediti scolastici. Per ottenere il punteggio massimo in sede di calcolo dei crediti, sarà necessario avere almeno 9 in condotta. In questo modo, il comportamento corretto e rispettoso non è soltanto un dovere civico, ma diventa un elemento che premia chi lo mantiene con coerenza.

## **Allegato:**

SCHEMA DI CONDOTTA (Delibera Collegio Docenti del 19.pdf)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione finale tiene conto della frequenza di almeno il 75% dell'anno scolastico. In casi eccezionali la normativa contempla la possibilità di riconoscere la validità dell'anno scolastico anche con una frequenza inferiore al 75%. Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 19 maggio 2011 le deroghe di seguito elencate: Motivi di salute: Malattie gravi, ricoveri ospedalieri, terapie riabilitative, visite specialistiche documentate, donazione di sangue. Motivi familiari: Gravi e documentati eventi familiari (lutti entro il II grado, separazioni, provvedimenti dell'autorità giudiziaria). Attività sportive/artistiche: Pratica sportiva agonistica (federazioni CONI) o percorsi artistici/musicali di rilievo, documentati. Alunni stranieri: Rientri nel paese d'origine per rinnovo permesso di soggiorno (entro i 15 giorni). Altre situazioni: Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, situazioni di disagio segnalate dai servizi sociali, adesione a confessioni religiose con giorni di riposo specifici. La valutazione tiene altresì conto: - dei livelli di apprendimento; - del processo di apprendimento; - del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto. I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti: - Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento. - I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva. - E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline - Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere



colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno: - valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO; -3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO; -3 o più insufficienze gravi: NON AMMESSO. Per quanto concerne il recupero dei debiti formativi, spetta al Collegio dei Docenti. A termine del primo biennio, inoltre, come previsto dal Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010, la "Certificazione delle competenze di base" attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tenuto conto della unitarietà didattica-formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo, in queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 62/2017, per l'ammissione all'esame di Stato in sede di scrutinio finale al termine dell'ultimo anno di corso, sono necessari i seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (a partire dall'a.s; c) svolgimento dell'attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina compreso il comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. e) Voto in comportamento: se il voto in condotta è inferiore a 6, non si viene ammessi all'Esame di Maturità; se è uguale a 6 si è ammessi, ma si dovrà discutere un elaborato critico su cittadinanza attiva durante il colloquio.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico dal terzo al quinto anno di corso è attribuito sulla base del Decreto Legislativo



62/2017, art. 15 e della Tabella A ad esso allegata, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Da ultima normativa sull'attribuzione del voto di condotta: Si assegnerà il punteggio massimo della banda solo a fronte di una valutazione del comportamento pari ad almeno 9/10. Se la media dei voti è tale da meritare il massimo dei crediti e/o in presenza di almeno uno dei seguenti elementi validi per l'attribuzione del credito formativo: partecipazione con profitto all'IRC o ad un insegnamento alternativo; partecipazione assidua e proficua alle attività extracurricolari previste dal PTOF; partecipazione assidua e proficua alle attività di promozione della scuola; partecipazione assidua e responsabile agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica; certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento); partecipazione - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico. In caso di sospensione del giudizio, se l'esito delle prove di recupero delle carenze risulta eccellente e fermo restando il 9 in condotta, si procederà all'assegnazione del massimo dei crediti, qualora il Consiglio di Classe lo ritenga opportuno.

## **Criteria per l'attribuzione del voto per FSL**

Secondo le linee guida del Ministero dell'Istruzione (MIM), la valutazione del percorso concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte e del voto di condotta. La/e disciplina/e afferente l'attività va/vanno individuata/e nei Consigli di inizio anno. Il voto finale scaturisce dall'incrocio di tre sguardi differenti, che garantiscono una visione completa del percorso dello studente: la valutazione del tutor aziendale (esterno), la valutazione del tutor interno, l'autovalutazione dello studente. Il peso da attribuire alla valutazione è il 100%



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La nostra scuola considera la diversità una risorsa e si impegna attivamente per un apprendimento personalizzato e inclusivo, supportato da docenti formati e strumenti all'avanguardia. - **Formazione Specialistica:** Investiamo costantemente nella formazione dei docenti sui temi dell'inclusione. Il personale è altamente preparato per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento. - **Sensibilizzazione Culturale:** Promuoviamo attività di sensibilizzazione interne che valorizzano la diversità come elemento fondante della nostra comunità, costruendo un ambiente accogliente per tutti. - **Lavoro di Rete:** L'impegno non è isolato: creiamo Gruppi di Lavoro dedicati (GLI e GLO) e Reti esterne per condividere buone pratiche e massimizzare l'efficacia del processo di apprendimento inclusivo. - **Didattica Strumentale:** Utilizziamo software specifici per la didattica inclusiva e l'apprendimento, rendendo le lezioni accessibili e stimolanti per tutti gli stili cognitivi. - **Valutazione Equa:** Adottiamo strumenti di valutazione specifici per gli alunni BES, garantendo che la misurazione dei progressi sia equa e rispetti i piani personalizzati. - **Intervento Personalizzato:** Offriamo attività specifiche e mirate non solo di recupero per affrontare difficoltà immediate, ma anche di potenziamento per valorizzare le eccellenze. - **Progettualità Integrata BES e Orientamento:** L'attenzione per gli alunni BES include attività specifiche di orientamento, assicurando che anche percorsi non standard siano ben definiti e proiettati verso il futuro. - **Coinvolgimento Totale:** Nel processo di apprendimento inclusivo sono coinvolti attivamente tutti gli attori: docenti, famiglie, specialisti e la classe, creando una rete di supporto coesa e funzionale. Forte attenzione anche alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi e percorsi specifici: - **Concorsi letterari** (es: Colloqui fiorentini) - **Percorsi di eccellenza** (es: MUN: seduta delle Nazioni Unite Parigi o Bruxelles in lingua francese; percorso Cambridge: certificazione di discipline non linguistiche in lingua inglese) In sintesi: La nostra scuola garantisce che l'inclusione sia una strategia sistematica, fondata sulla competenza del personale e sull'uso di strumenti avanzati, per assicurare a ogni studente la possibilità di eccellere e valorizza le eccellenze con attività finalizzate.

##### Punti di debolezza:

Pur operando con un sistema di supporto e inclusione di altissimo livello e riconosciuta efficacia (soprattutto per quanto riguarda il recupero e l'inclusione degli alunni BES), la nostra prossima area



di miglioramento strategico si concentra sulla massimizzazione del potenziale individuale. - Incrementare i Momenti Dedicati al Potenziamiento: Area di Sviluppo: Consolidamento e incremento dei momenti e dei percorsi dedicati al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo è diversificare e formalizzare ulteriormente le opportunità (laboratori avanzati, masterclass, progetti specifici) che permettano agli studenti più performanti di approfondire, ampliare e applicare le proprie competenze in contesti sfidanti. Vogliamo garantire che l'attenzione al successo formativo sia equamente distribuita tra il supporto al recupero e la spinta verso l'eccellenza e l'alto rendimento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il nuovo modello di PEI abbandona l'approccio puramente clinico per adottare quello bio-psico-sociale (ICF). Si focalizza su 4 dimensioni: Relazione, interazione e socializzazione. Comunicazione e linguaggio. Autonomia e orientamento. Cognizione, neuropsicologia e apprendimento. Per ciascuna di queste dimensioni, il GLO deve individuare obiettivi, strategie e strumenti compensativi o misure dispensative. Importante: Per gli studenti degli ultimi tre anni, il PEI deve includere anche la progettazione della FSL (Formazione Scuola-Lavoro) adattati alle capacità dello studente.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI non viene scritto dal solo docente di sostegno, ma dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Questo organo è composto da: Tutti i docenti del Consiglio di Classe (non solo quello di sostegno). I genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale). Figure professionali specifiche (ASL, assistenti all'autonomia/comunicazione). Lo studente stesso (un punto cardine della scuola superiore, per favorire la sua autodeterminazione).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione del PEI è centrale e legalmente tutelato. Con la riforma introdotta dal DI 182/2020 e confermata dal DI 153/2023, i genitori non sono più semplici spettatori o destinatari di decisioni prese dalla scuola, ma diventano membri effettivi del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Ecco i punti cardine che definiscono questo rapporto di corresponsabilità educativa: 1. Partecipazione e Firma La famiglia partecipa a pieno titolo alle riunioni del GLO per la redazione e la verifica del PEI. Contributo Decisionale: I genitori partecipano alla discussione di tutte le sezioni del PEI. Sottoscrizione: Il PEI deve essere approvato e firmato da tutti i componenti del GLO. Se la famiglia non è d'accordo su alcuni punti, può rifiutarsi di firmare o chiedere la verbalizzazione del proprio dissenso.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

In base al percorso educativo-didattico seguito dall'alunno, si predispongono le seguenti tipologie di prove di verifica: prove coerenti con quelle predisposte per la classe o prove equipollenti, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati; prove differenziate, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi individualizzati prefissati nel PEI. La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo ed è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. Essa dovrà tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattico-educative, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi conseguiti in base alle effettive capacità dell'alunno in relazione all'acquisizione di autonomia e competenze sociali e cognitive. La valutazione dell'alunno è innanzitutto "educativa", ossia aperta e disponibile all'ascolto e al dialogo, momento di condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte. Conoscenze e competenze professionali diventano, in tale prospettiva, le occasioni che consentono di leggere al meglio i bisogni e i disagi degli studenti in difficoltà e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati. Il punto di forza in questa strategia è rappresentato dal coinvolgimento delle famiglie: i genitori, infatti, sono chiamati in prima persona a confrontarsi non solo con gli eventi scolastici dei figli, ma anche e soprattutto con l'evoluzione della loro personalità. Laddove tale coinvolgimento venisse a mancare, la scuola stessa è chiamata ad affrontare questo punto di debolezza, utilizzando tutte le risorse a propria disposizione, a cui si aggiungono quelle delle istituzioni della società civile presenti sul territorio per progettare, attuare correttamente e verificare interventi educativi e didattici mirati. La valutazione delle abilità di



base è utile per stabilire i livelli di partenza e risulta una guida sistematica per una corretta valutazione. Essa fa oggetto di analisi tutta la personalità dello studente cogliendone, nella loro interdipendenza, i diversi settori e per ciascuno di questi le molteplici componenti. La valutazione delle abilità e delle competenze va eseguita in tre momenti: all'inizio dell'anno scolastico per valutare la situazione di partenza ed elaborare i progetti didattici più idonei al raggiungimento del successo formativo; al termine del primo quadrimestre per verificare il raggiungimento degli obiettivi ed effettuare interventi adeguati e puntuali; alla conclusione dell'anno scolastico per verificare i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione va rapportata al P.E.I., che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale che vengano considerate le capacità dell'alunno più che le difficoltà presenti per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola dedica, inoltre, particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e il successivo passaggio alla formazione universitaria o all'inserimento lavorativo. Tutela gli interessi specifici degli alunni con bisogni speciali mediante l'attivazione di: servizi di orientamento in entrata (in collaborazione con le figure afferenti agli Istituti di provenienza) servizi di orientamento in uscita verso la formazione universitaria e/o il mondo del lavoro.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



## Aspetti generali

L'assetto organizzativo dell'Istituto riflette un modello di scuola-comunità evoluta, caratterizzata da una gestione capillare della didattica, un'amministrazione digitale avanzata e una proiezione strategica verso l'internazionalizzazione.

### 1. Governance e Supporto Didattico

La struttura si articola in una piramide operativa che garantisce qualità metodologica e supporto costante al corpo studentesco:

**Coordinamento Strategico:** Una leadership condivisa tra Dirigenza, Collaboratori (2) e Funzioni Strumentali (6).

**Gestione Pedagogica:** i Capi Dipartimento e i Referenti di Indirizzo presidiano l'uniformità dei programmi.

**Presidio della Classe:** La cura dello studente è affidata ai Coordinatori di Classe, ai Tutor di Educazione Civica, ai tutor FSL e ai tutor dell'Orientamento, assicurando un monitoraggio personalizzato del percorso educativo.

### 2. Internazionalizzazione e Innovazione

L'Istituto si configura come un hub per le competenze globali, con figure dedicate che gestiscono percorsi d'eccellenza unici:

Area	Figure Chiave
Cambridge IGCSE	Coordinatore e Exams Officer dedicati
Lingue e Culture	Coordinatori per i percorsi Esabac e Cinese
Mobilità	Commissioni Scambi, Viaggi di Istruzione e Responsabile CLIL
Tecnologia	Animatore Digitale e Commissione Orario

### 3. Efficienza Amministrativa e Digitalizzazione

L'efficienza operativa è garantita da una segreteria strutturata per uffici di scopo (Protocollo, Acquisti, Didattica, Personale), sotto la direzione del DSGA. La scuola ha completato la dematerializzazione dei servizi, offrendo alle famiglie strumenti agili:

Registro online e monitoraggio assenze in tempo reale.



Newsletter periodiche e modulistica interamente scaricabile dal sito.

#### 4. Il Network Territoriale e Nazionale

Il Liceo opera all'interno di un ecosistema dei relazioni che ne amplificano l'impatto educativo. Reti di riferimento: l'Istituto è parte attiva in numerosi protocolli che spaziano dalla formazione alla salute, dal contrasto al bullismo e cyberbullismo alla parità di genere, consolidando collaborazioni con scuole locali e reti nazionali, anche per la promozione degli indirizzi di studio.

#### CANALI DI COMUNICAZIONE UFFICIALI

L'istituto mantiene una presenza multicanale per garantire la massima trasparenza e interazione:

Web: sito [www.rosminigrosseto.it](http://www.rosminigrosseto.it)

Social: Pagine ufficiali Instagram e Facebook.

Istituzionale: [grpm01000e@istruzione.it](mailto:grpm01000e@istruzione.it) | PEC: [grpm01000e@pec.istruzione.it](mailto:grpm01000e@pec.istruzione.it)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre-dicembre) e Pentamestre (gennaio-giugno)

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede. • Assicura la sua assistenza nella scuola nei giorni di servizio. • Organizza la gestione dei ricevimenti pomeridiani dei genitori. • Organizza le riunioni del Collegio dei docenti e i Consigli di classe • Organizza l'ambiente scolastico. • Collabora con il direttore amministrativo per gli aspetti amministrativo-contabili e per la gestione del personale. • Predisporre circolari. • Partecipa come assistente e consulente del D.S. alle riunioni delle R.S.U. per per la contrattazione integrativa d'istituto • Coordina la comunicazione tra i docenti. • Cura i rapporti con il Comitato studentesco insieme al secondo collaboratore. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Cura il miglioramento dell'organizzazione. • Cura i rapporti con l'U.S.R.. • Collabora con la FS PTOF e autovalutazione per la gestione del PTOF</p>	2
----------------------	--	---



	<p>e del PdM. • Sostituisce il DS nelle riunioni della Giunta esecutiva e nel Consiglio d'Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1. Gestione Piano Triennale Offerta Formativa e Monitoraggio di sistema AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: tutela dell'obbligo scolastico AREA 3. Inclusione</p>	6
Capodipartimento	<p>Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. Assicura il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologica didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. In particolare: a. Assicura insieme agli altri coordinatori di dipartimento la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi comuni in uscita; b. ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione i. alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e ii. all'individuazione degli standard minimi e dei relativi iii. strumenti di verifica e</p>	14



	<p>griglie di valutazione c. Coordina l'elaborazione ed il riesame degli interventi didattici integrativi d. Cura per il dipartimento la presentazione di eventuali progetti relativi all'archivio didattico.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Responsabile della disciplina nella sede staccata.</li><li>• Responsabile della gestione ordinaria delle classi: giustifica, nei casi previsti dal regolamento, assenze e ritardi, autorizza uscite impreviste anticipate, come da regolamento d'istituto, autorizza assemblee di classe e predispone sostituzioni in assenza del referente personale docente e ATA.</li><li>• Coordina la comunicazione tra i docenti e tutto il personale della sede.</li><li>• E' responsabile dell'accesso ai laboratori predisponendo il materiale di controllo.</li><li>• Tiene colloqui con i genitori secondo un orario stabilito.</li><li>• Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.</li><li>• Cura il miglioramento dell'organizzazione.</li><li>• Cura i rapporti con Provincia, Enti locali per manutenzione, arredi nella sede staccata.</li><li>• Cura il processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo</li><li>• Collabora con il Vicario nelle relazioni con l'U.S.R.</li><li>• Vigilanza nella sede di servizio.</li></ul>	1
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA</p>	1



COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;  
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente orientatore

. gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento . integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali . mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

Coordinatore attività ASL

Coordinatore Sistema di organizzazione FSL • Svolge la funzione di coordinamento generale di sistema – Ha il compito di procedere verso la costruzione di un sistema, in coerenza con i criteri e le modalità di funzionamento dei sistemi



della qualità • Individua le procedure di funzionamento e di organizzazione delle attività, ne verifica l'efficacia e l'efficienza, individua i punti di criticità e interviene per individuare le azioni correttive e di miglioramento • Convoca e coordina le riunioni periodiche organizzative e di verifica dell'andamento del progetto. • Collabora con il responsabile della modulistica per la progettazione e la realizzazione della modulistica coerente con le procedure definite, necessaria alla realizzazione delle attività, al monitoraggio e alla loro verifica. • Coordina le attività di tutte le figure inserite nel sistema di organizzazione della FSL della scuola, individuazione delle criticità, interventi a supporto e/o correttivi. • Collabora con i coordinatori FSL di indirizzo nell'individuazione e contatto delle aziende in cui far realizzare attività di stage agli studenti • Contatta e si rapporta con gli esperti esterni (attività di orientamento; formazione sulla sicurezza ecc.) , provvede all'organizzazione operativa del loro intervento nell'ambito del progetto. • Definisce il progetto generale annuale di Alternanza della scuola e supporta i CdC nella definizione del progetto di classe, provvede alla verifica e valutazione in itinere del sistema, predisponde la relazione finale e la rendicontazione da fornire alla segreteria amministrativa • Prende in esame e seleziona le proposte provenienti da soggetti esterni, utili per la progettazione di attività di FSL; provvede a garantire l'informazione relativa a tali proposte. • Convoca e conduce gli incontri di informazione e formazione con i tutor di FSL. • Predisponde la proposta di delibera per



l'approvazione del DSGA facendo riferimento ai finanziamenti disponibili. Coordinatore FSL d'indirizzo • Concorda con gli altri coordinatori di indirizzo le procedure comuni, i tempi, i materiali da utilizzare per la documentazione e il monitoraggio • Verifica il numero delle classi e degli alunni dell'indirizzo coinvolti nell'attività di FSL • Convoca la riunione iniziale preparatorio con i tutor scolastici dell'indirizzo • Elabora il progetto generale di indirizzo con le specifiche attività di FSL per l'indirizzo e la classe • Predisponde per ciascuna classe il quadro di sintesi delle attività previste per l'indirizzo, con attribuzione delle ore riconoscibili per ciascuna attività • Individua, insieme con i tutor-FSL, le aziende/enti/ soggetti ospitanti • Contatta le aziende/enti/ soggetti ospitanti per verificarne la disponibilità e concordare i tempi • Contatta il tutor aziendale per definire il dettaglio del progetto di stage • Predisponde il modulo per la trasmissione alla segreteria della distribuzione degli alunni presso le aziende/enti/ soggetti ospitanti e lo invia per posta elettronica alla segreteria • Collabora con la segreteria per la predisposizione della convenzione (fornisce elenco aziende e dati) • Collabora con la segreteria per la predisposizione della comunicazione all'azienda/ ente/ soggetto ospitante • Monitora l'andamento delle attività di ciascuna classe dell'indirizzo a partire dalla relazione del tutor e dai documenti da lui raccolti e verificati per ciascun alunno • Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio, CS) sullo svolgimento del progetto di FSL, anche ai fini della validazione finale o della



modifica eventualmente necessaria • Assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di FSL, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà.

Referente di Indirizzo

- Organizza e coordina attività e iniziative specifiche dell'indirizzo.
- Cura la diffusione delle proposte di concorsi e altre iniziative riguardanti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'indirizzo di cui è responsabile.
- Coordina i lavori della commissione scambi
- Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i coordinatori dei diversi percorsi interni all'indirizzo e con i responsabili dei dipartimenti per elaborare strategie di innovazione o linee di intervento su problemi interni all'indirizzo
- Incontra periodicamente il coordinatore dei progetti FSL e fornisce consulenza e suggerimenti relativamente al proprio indirizzo
- Fornisce consulenza al DS rispetto all'attività didattica e alle sperimentazioni dell'indirizzo.
- Presiede e coordina riunioni di indirizzo.
- Accoglie i nuovi colleghi dell'indirizzo fornendo loro assistenza e informazioni insieme alla FS specifica.
- Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione
- Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola in assenza della FS dedicata e in collaborazione con la stessa
- Opera verifiche interne al proprio indirizzo in relazione al PTOF, predispone piani di miglioramento o rinnovamento e propone al DS, se necessario,

4



adeguati interventi correttivi. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Segnala al dirigente scolastico o al vicario problematiche per le quali si richiede il suo intervento. • Rappresenta il DS in eventi pubblici e partecipa con il DS a riunioni e seminari che riguardano il proprio indirizzo. • Vigila nella sede di servizio. • Cura e gestisce i percorsi di studio all'estero di tutti gli indirizzi del Liceo Rosmini e organizza il rientro degli studenti, predisponendo piani di studio personalizzati ai fini del loro reinserimento nelle classi di appartenenza e comunicandoli ai coordinatori di classe. • Redige a rotazione con gli altri referenti di indirizzo il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti

Coordinatore del  
Consiglio di Classe

Coordina e raccoglie le proposte risultanti dalle riunioni disciplinari e interdisciplinari al fine di programmare l'attività didattica • della classe. • Tiene contatti con i colleghi per monitorare in itinere l'attività didattica ed assume notizie sulla classe e sui singoli alunni per • poter informare al riguardo il dirigente scolastico e i genitori. • Tiene contatti con gli altri coordinatori per iniziative comuni di modularità e flessibilità. • E' delegato dal dirigente scolastico per la conduzione ordinaria delle riunioni del consiglio di classe. • Segnala al secondo collaboratore, dopo i consigli di classe, i debiti degli alunni per l'attivazione di interventi di recupero. • Controlla e registra il progressivo colmare di eventuali lacune, avendo cura che tale registrazione sia riportata nel verbale del consiglio di classe e sul registro generale dei voti nelle riunioni di scrutinio. • Controlla l'esatta e completa

42



	<p>compilazione del registro elettronico. • Individua, a rotazione, il docente incaricato a espletare la funzione di segretario verbalizzante. • Contatta i genitori e/o riferisce al dirigente scolastico o alle figure di riferimento (funzioni strumentali, disagio, ecc,) i casi più • gravi e tiene rapporti con gli alunni della classe . • Per le classi quinte, insieme al segretario del consiglio di classe, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da • presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.</p>	
Commissione orario	<p>Acquisiti i “desiderata” dei docenti, la Commissione orario formula e cura l’eventuale aggiornamento dell’orario scolastico, sentito il Dirigente.</p>	2
Commissione viaggi di istruzione	<p>• Cura i rapporti con tutti i coordinatori di classe e accoglie suggerimenti per i viaggi di istruzione • Cura i rapporti con la segreteria in merito all’organizzazione dei viaggi stessi • Fornisce i dettagli relativi al tipo di attività ai fini della richiesta di preventivo • Cura i rapporti con le aziende in merito alla possibilità di fornitura dei servizi • Cura la proposta e segue l’iter delle delibere del Cdl • Cura il monitoraggio sui viaggi</p>	2
Coordinatore Cambridge	<p>Coordina il progetto Cambridge e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza. • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti delle discipline oggetto di esami IGCSE che si occupano del progetto. • Collabora con la commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo anglofono e in particolare per il percorso Cambridge • Riferisce al</p>	1



Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi Cambridge e ne seguono la formazione • Opera verifiche interne al proprio percorso • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego.

Coordinatore Percorso  
Orientale

• Coordina i progetti per la lingua cinese e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza. • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua cinese • Partecipa alla commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo cinese • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi del percorso internazionale cinese • Opera verifiche interne al proprio percorso • Tiene contatti con l'istituto Confucio e cura il funzionamento del centro per le certificazioni • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego • Cura l'allestimento e l'uso della sala Confucio con i docenti di cinese.

1

Coordinatore Esabac

• Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua francese • Partecipa alla

1



commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con i paesi di lingua madre francese • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi del percorso ESABAC • Opera verifiche interne al proprio percorso • Tiene contatti con l'istituto Francese e cura le attività di formazione • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego

Responsabile CLIL

• Collabora con la dirigenza per l'individuazione delle materie/docenti delle singole che possono svolgere didattica CLIL • Predisporre una riunione iniziale per predisporre un piano generale delle attività CLIL da sviluppare nelle singole classi • Predisporre l'elenco dei docenti incaricati di svolgere didattica CLIL al fine dell'incarico • Effettua un monitoraggio in itinere e finale attraverso apposite schede per verificare la realizzazione delle attività CLIL nelle singole classi • Predisporre una relazione finale in cui si indicano eventuali criticità • Raccoglie la documentazione e i materiali prodotti.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Attività di docenza a richiesta, Corsi Diritto del  
Lavoro, Sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      2

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Collaboratore del dirigente, Attività di  
Laboratorio, CLIL, Corsi di Biologia in lingua  
Inglese  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Organizzazione      2

AS01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

AS2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (FRANCESE)      Sostituzione colleghi assenti, Docenza a richiesta  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)      Coordinamento percorso Orientale, Docenza a  
richiesta, Sostituzione colleghi assenti,  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      4



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Coordinamento

AS2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (SPAGNOLO)

Corsi preparazione certificazioni linguistiche,  
Docenza a richiesta, Sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AS2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TEDESCO)

Collaboratore del dirigente  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(SPAGNOLO)

Sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) gestisce i servizi amministrativo-contabili della scuola, coordina il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), prepara e gestisce il bilancio, sovrintende agli acquisti e al patrimonio (inventario), predispone atti amministrativi complessi e supporta il Dirigente nella gestione generale, avendo autonomia operativa in ambito amministrativo-finanziario.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo scolastico gestisce tutta la corrispondenza e la documentazione ufficiale (in entrata e uscita, cartacea ed elettronica), assegnando un numero progressivo (protocollo) a ogni documento per registrarne la ricezione o la spedizione, smistando la posta, gestendo l'albo pretorio online, l'archiviazione digitale e cartacea, e fornendo supporto amministrativo al Dirigente Scolastico per comunicazioni interne ed esterne e la pubblicazione di avvisi.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti di una scuola gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi, dalla raccolta delle richieste all'emissione degli ordini, passando per ricerca fornitori, comparazione preventivi e gestione magazzino, collaborando strettamente con il DSGA per gli aspetti contabili e amministrativi, assicurando qualità e convenienza economica per le esigenze dell'istituto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica scolastica gestisce la carriera degli studenti (iscrizioni, trasferimenti, certificati, pagelle, diplomi), il registro



elettronico, gli esami (di Maturità, integrativi), le assenze, gli infortuni, i libri di testo, le visite didattiche e le comunicazioni scuola-famiglia; fornisce supporto organizzativo e informativo su orari, piani di studio e progetti, fungendo da interfaccia tra studenti, docenti e famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale della scuola gestisce tutta la vita lavorativa dei docenti e del personale ATA, inclusi contratti, stipendi (buste paga), assenze, ferie, permessi, pensionamenti, ruolo e carriera, oltre agli adempimenti fiscali, previdenziali (INPS, INAIL), alla tenuta dei fascicoli personali e alla gestione delle graduatorie per le supplenze, coordinando tutte le pratiche amministrative e il rapporto con il personale.

Agenzia Formativa

L'Agenzia formativa del Liceo Statale A.Rosmini Grosseto, accreditata dalla regione Toscana, organizza, gestisce e amministra attività varie: corsi di lingua, fotografia, ICDL, sport e benessere

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico [www.rosminigrosseto.it](http://www.rosminigrosseto.it)

Pdp online <https://www.portaleargo.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo di Rete fra Istituti Comprensivi e Secondarie di secondo grado per contrastare bullismo e cyberbullismo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **Rete delle scuole che promuovono salute**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione con Fondazione Grosseto Cultura**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione



## Denominazione della rete: Rete Licei del Made in Italy

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione del Made in Italy

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete dei Licei Economico Sociali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione del LES

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete dei Licei delle Scienze Umane

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione LSU

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo quadro con Grosseto



## Sviluppo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Denominazione della rete: Rete Cambridge per l'Internazionalizzazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Etwinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Esabac Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Confcommercio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Denominazione della rete: Convenzioni per FSL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Stage per studenti triennio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner Convenzione



nella rete:

## Approfondimento:

Nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro, gli studenti del Triennio di tutti gli indirizzi del Liceo Rosmini effettuano attività di stage, 30 ore ogni anno, presso Enti, Istituzioni, Soggetti privati, Associazioni culturali o di volontariato Questura, ASL, Associazioni sportive, Enti di ricerca, Scuole pubbliche e private, Strutture turistico ricettive, ecc. La scuola, pertanto, attiva convenzioni periodiche e finalizzate ad attività di stage per il singolo ragazzo o gruppo di ragazzi.

## Denominazione della rete: Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete della formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete "A scuola di pari opportunità"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Verso Toscana 2030"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

protocollo d'intesa con Confcooperative Toscana

## Denominazione della rete: Convenzione con Confartigianato Imprese Grosseto

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Stage per studenti triennio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner Convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione per Laboratori PEZ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner Convenzione

## Denominazione della rete: **Convenzione con Young Organisation Italia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- promozione del Model United Nations (MUN)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner Convenzione

## Denominazione della rete: **Rete GIPS - Gestione Integrata Processi per le Scuole**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Inclusione e accessibilità digitale

---

APP e Inclusione: 2 moduli (primavera 2026)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Debate Public Speaking e valutazione delle competenze

---

Avanguardie Educative – Modulo e progetto Debate: I poteri Laboratorio su Debate, Public Speaking e valutazione delle competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione Europea Erasmus eTwinning – USR Toscana Agenzia Erasmus Plus INDIRE**

Seminario “Internazionalizzazione dei Curricoli” – Polo Universitario Grosseto 20 novembre Webinar “Intelligenza Artificiale, Erasmus+ & eTwinning” novembre Webinar “Le Basic Skills in Europa” dicembre/gennaio

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

## **Titolo attività di formazione: Formazione Invalsi**

Strumenti e Buone Pratiche per i docenti per accompagnare le Classi alle Prove INVALSI:



Tematica dell'attività di formazione Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Titolo attività di formazione: Incontri di lettura

---

Incontri d'autore / presentazioni libri Maurizio Bettini, UNISI, La cancel culture 27 gennaio – Sala Pegaso Grosseto 16 gennaio ore 15.00) Giada Messetti, giornalista e sinologa incontro in data da confermare

Tematica dell'attività di formazione Discipline umanistiche

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

## Titolo attività di formazione: Podcast e vodcast

---

Modulo Podcast e vodcast, la progettazione didattica previsto settembre 2025 - fondi PNNR

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: Tenere viva la memoria: Storia locale e patrimonio culturale ISGrEC Grosseto**

"I luoghi del tempo. La memoria in provincia di Grosseto" III ed. 3 incontri di 2h ciascuno online (6, 9 e 14 ottobre 2025) Si prevede anche un corso di formazione su "La strategia della tensione" e "La diplomazia segreta dell'Italia nel mondo arabo" (8 ore in presenza, esperto Giacomo Pacini - gennaio/febbraio 2026)

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio teatrale**

Laboratorio teatrale e comunicativo con il Prof. Fabio Cicaloni

Tematica dell'attività di

Discipline artistiche



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: Laboratori di Lingua e cultura francese**

---

Laboratori dedicati ai docenti di Lingua e cultura francese / EsaBac seminario nazionale EsaBac online proposto dall'Institut Français - Giornate di formazione sulla Didattica FLE organizzate dalla Federazione delle Alliances Françaises d'Italia.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: Formazione IGCSE**

---

Formazione specifica IGCSE per docenti del percorso Cambridge



Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: L'Europa al bivio**

---

Percorso di formazione online temi europei 30 gennaio, 13 febbraio, 27 febbraio, 13 marzo, 17 marzo, 10 aprile 2026. USR Toscana

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: Lego League**

---

Formazione specifica docenti in accompagnamento al progetto Lego League

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## Titolo attività di formazione: Colloqui Fiorentini

Formazione tematica di accompagnamento ai Colloqui Fiorentini

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
--------------------------------------	------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

## Titolo attività di formazione: Inclusione e innovazione

DSA e apprendimento delle lingue • Metodologie didattiche e metodo di studio • Collaborazione con AID

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Benessere e prevenzione**

Rete Scuole che promuovono salute Prevenzione della dispersione scolastica Bullismo e cyberbullismo (Piattaforma ELISA) Rete BullOut

Tematica dell'attività di formazione      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: Area normativa e sistema scuola**

Indire e formazione di legge Valutazione come leva di miglioramento didattico

Tematica dell'attività di formazione      Valutazione degli apprendimenti

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

## Titolo attività di formazione: Parole O\_Stili

Parole O\_Stili è un progetto che promuove la comunicazione non ostile online e offline, basandosi sul "Manifesto della comunicazione non ostile" per educare a un uso più consapevole, rispettoso e costruttivo del linguaggio, ricordando che "virtuale è reale" e le parole hanno conseguenze.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## Titolo attività di formazione: La valutazione come strategia didattica

Tradizionalmente, la valutazione è stata vista come un momento separato dall'insegnamento (valutazione dell'apprendimento). Tuttavia, la ricerca educativa moderna punta sulla valutazione per l'apprendimento (Assessment for Learning), dove il monitoraggio costante serve a regolare l'attività didattica in tempo reale. In questa prospettiva, l'elemento centrale non è il voto, ma il feedback. Un feedback efficace deve essere: tempestivo, orientativo e dialogico.



Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione dei tutor dei docenti neoimmessi in ruolo

---

percorsi di formazione specifici per i docenti di tutte le aree disciplinari

Tematica dell'attività di formazione

Formazione docenti

Destinatari

Docenti Tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: "BBuM2025.- Grosseto VET mobility"**

---

Esperienza di formazione all'estero

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione Esabac**

---

I docenti di lingua e letteratura francese e storia, periodicamente e su base volontaria, partecipano a corsi di aggiornamento sulla metodologia Esabac presso l'Istituto francese di Firenze

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: European Camp Ventotene

Attività di formazione per preparare i ragazzi all'esperienza di una sessione simulata del Parlamento Europeo

Tematica dell'attività di formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: "Leggere Forte"

---

I percorsi formativi sono realizzati con il coordinamento di INDIRE e la collaborazione scientifica dell'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Siena, l'Università di Pisa e la direzione organizzativa delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione. I percorsi formativi sono riconosciuti nell'ambito del Piano della formazione di ambito del Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e USR e dell'Accordo di collaborazione relativo al progetto. La formazione programmata per questo anno offre incontri di approfondimento su tematiche specifiche per l'attuazione della pratica in classe con le ragazze e i ragazzi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Tutor per corsi abilitanti

---

La formazione del tutor consiste nell'attivare strategia per la progettazione, il confronto, la documentazione e la riflessione sul percorso del docente neoimpresso. Apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali, utilizzando la quota parte dei finanziamenti per attività regionali. Le iniziative organizzate, anche con la collaborazione di strutture universitarie o di enti accreditati, metteranno al centro la sperimentazione di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione reciproca in classe, peer review, documentazione didattica, coaching, ecc.).

Tematica dell'attività di formazione	strategie tutor docenti neoimpressi
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Pratiche pensionistiche – TFS/TFR

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione gestionale – Segreteria amministrativa

Tematica dell'attività di formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo della piattaforma Google Workspace/Google Space**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: Formazione Office per Collaboratori scolastici (centralini)**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## **Titolo attività di formazione: Formazione tecnica (personale tecnico/manutentivo)**

---

Tematica dell'attività di  
formazione Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola